



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 1 "SPINI VANONI" MORBEGNO

SOIC81700Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 1 "SPINI VANONI" MORBEGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7800** del **15/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 124** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 137** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 151** Moduli di orientamento formativo
- 156** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 201** Attività previste in relazione al PNSD
- 203** Valutazione degli apprendimenti
- 208** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 213** Aspetti generali
- 215** Modello organizzativo
- 226** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 242** Piano di formazione del personale docente
- 250** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo, istituito il 1° settembre 2014, è collocato nel cuore del Mandamento di Morbegno, un'area che comprende 25 Comuni per una popolazione complessiva di circa 45.000 abitanti. L'Istituto si articola in cinque plessi: due Scuole dell'Infanzia ("Girasole" di Morbegno e "Valle Incantata" di Sacco), due Scuole primarie (Morbegno "Giulio Spini" e Rasura) e una Scuola secondaria di primo grado ("Ezio Vanoni" di Morbegno).

Il territorio presenta le caratteristiche tipiche di un'area montana, relativamente periferica rispetto ai grandi poli urbani, con un'offerta culturale meno capillare ma fortemente radicata nella dimensione comunitaria. L'economia locale si fonda prevalentemente sull'artigianato, sul terziario, sul commercio e sul turismo, con un ruolo marginale dell'agricoltura. Il tenore di vita si colloca in una fascia di medio-benessere.

Il territorio risulta vivace dal punto di vista culturale e associativo e offre numerose opportunità di collaborazione per la Scuola: oratori, colonia fluviale, sistema bibliotecario, museo di storia naturale, auditorium, cinema, polo fieristico, società musicali, associazioni sportive, ambientali e di volontariato. Tali risorse costituiscono un importante supporto all'ampliamento dell'offerta formativa e favoriscono percorsi di inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto è inserita in un contesto socio-economico e culturale generalmente medio-alto; le situazioni di reale svantaggio economico risultano limitate. È significativa la presenza di alunni con background migratorio, che rappresenta un'opportunità per la promozione di un approccio interculturale e inclusivo.

Nell'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto accoglie complessivamente 736 alunni, di cui:

- 45 alunni con disabilità certificata (6,11% del totale),
- 84 alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (11,41% del totale),
- 89 alunni stranieri, (12,10 % del totale).

La Scuola è strutturata per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità, DSA e BES, investendo risorse umane ed organizzative per garantire il successo formativo di tutti, anche a fronte



di una dotazione di ore di sostegno e di assistenza educativa a volte insufficiente rispetto ai bisogni rilevati. La presenza costante di nuovi arrivi durante l'anno scolastico rende necessario un intervento continuo e strutturato sull'alfabetizzazione in lingua italiana.

Le scuole dell'infanzia, in accordo con le famiglie e con gli specialisti, consentono di prolungare il percorso educativo per i bambini con disabilità, al fine di consolidare le competenze di base, favorire l'autonomia e accompagnare in modo graduale il passaggio alla scuola primaria.

Permangono alcune criticità legate alle difficoltà linguistiche e culturali di parte delle famiglie di origine straniera, alla carenza di mediatori culturali e alla necessità di una comunicazione scuola-famiglia più accessibile e plurilingue. Negli ultimi anni si rileva inoltre una partecipazione meno costante delle famiglie alla condivisione delle scelte educative.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto ha consolidato nel tempo una collaborazione attiva e continuativa con le Amministrazioni Comunali di Morbegno, Rasura e Cosio Valtellino, nonché con i servizi socio-sanitari (ASST, ATS, Ufficio di Piano) per la consulenza psicopedagogica e sociale. Inoltre vengono mantenuti rapporti costanti con gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado per favorire efficaci percorsi di orientamento.

Il Servizio di integrazione scolastica, gestito tramite cooperative incaricate dagli Enti Locali, garantisce la presenza di figure educative e assistenziali di supporto. Alcuni Comuni del Mandamento intervengono inoltre per agevolare il trasporto degli alunni verso i plessi scolastici.

La collaborazione con le Istituzioni e le Associazioni presenti sul territorio (Fondazione Mattei, Promor, Lions) contribuisce sia ad ampliare l'offerta formativa sia a supportare le famiglie in difficoltà economiche.

Il principale vincolo territoriale resta la collocazione geografica montana, che limita in parte l'accesso a opportunità culturali più diversificate e facilmente fruibili.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche dell'Istituto derivano principalmente dai finanziamenti degli Enti Locali, dal contributo delle famiglie e dalla partecipazione a finanziamenti nazionali ed europei (PON, PNRR, bandi MIM). Tali risorse hanno consentito negli ultimi anni un significativo potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento.

L'Istituto riceve altresì finanziamenti da Fondazioni locali e da privati grazie ai quali vengono



effettuati progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa.

Tutti i plessi sono dotati di connessione Wi-Fi protetta, monitor interattivi e strumenti digitali di ultima generazione. La scuola secondaria dispone di un laboratorio di informatica, mentre nella Scuola dell'Infanzia "Girasole" sono presenti attrezzature multimediali innovative e ambienti didattici avanzati, tra cui un'aula multisensoriale ispirata alla teoria delle intelligenze multiple. Gli spazi sono progettati per favorire inclusione, autonomia, creatività e apprendimento esperienziale, anche attraverso l'uso di materiali di riciclo e sostenibili.

L'Istituto dispone complessivamente di quattro palestre e di ampi spazi esterni, in particolare nelle Scuole dell'Infanzia. Permangono tuttavia alcune criticità legate alla lentezza degli interventi di manutenzione sulla sede centrale, soggetta a vincoli della Soprintendenza, alla carenza di spazi laboratoriali strutturati e alla necessità di rinnovare progressivamente parte degli arredi delle scuole dell'infanzia.

Risorse professionali

Il corpo docente presenta una buona percentuale di insegnanti stabili, elemento che favorisce la continuità didattica e l'organizzazione scolastica. La varietà dei percorsi formativi e professionali dei docenti rappresenta una risorsa significativa per il confronto e la crescita collegiale. Alcuni insegnanti possiedono competenze specifiche nel sostegno e contribuiscono in modo significativo alla costruzione di ambienti inclusivi.

Si evidenziano alcune criticità:

- per il plesso distaccato di Rasura sono presenti una o due pluriclassi e non sempre si riesce a garantire la continuità degli insegnanti; tuttavia, anche in collaborazione con le amministrazioni, è stata offerta la possibilità di una compresenza a supporto della didattica;
- nella scuola secondaria la presenza di docenti in servizio su più istituti rende più complessa la partecipazione alla vita collegiale.

Permangono, su scala nazionale, limitazioni connesse alla:

- difficoltà di reperire docenti da graduatoria, con conseguente ricorso agli interpellati;
- mancanza di personale adeguatamente specializzato, con le conoscenze e le competenze necessarie per supportare e valorizzare le diversità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 1 "SPINI VANONI" MORBEGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC81700Q
Indirizzo	VIALE AMBROSETTI N.34 MORBEGNO 23017 MORBEGNO
Telefono	0342610121
Email	SOIC81700Q@istruzione.it
Pec	soic81700q@pec.istruzione.it

Plessi

SC. INF."GIRASOLE" MORBEGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81701L
Indirizzo	VIA DEI BOSI MORBEGNO 23017 MORBEGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DEI BOSI SNC - 23017 MORBEGNO SO

COSIO VALTELLINO C - SACCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81702N
Indirizzo	VIA SCIUCALLI N. 16 FRAZ. SACCO 23013 COSIO



VALTELLINO

Edifici

- Via SCIUCALLI 16 - 23013 COSIO VALTELLINO SO

GIULIO SPINI - VIA AMBROSETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE81701T

Indirizzo VIA AMBROSETTI N. 32 MORBEGNO 23017 MORBEGNO

Edifici

- Viale AMBROSETTI 32 - 23017 MORBEGNO SO
- Viale Ambrosetti 34 - 23017 MORBEGNO SO

Numero Classi 15

Totale Alunni 308

RASURA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE81702V

Indirizzo VIA VALERIANA N. 3 RASURA 23010 RASURA

Edifici

- Via VALERIANA 3 - 23010 RASURA SO

Numero Classi 4

Totale Alunni 12

EZIO VANONI MORBEGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SOMM81701R

Indirizzo VIALE AMBROSETTI N.34 - 23017 MORBEGNO



Edifici

- Viale AMBROSETTI 32 - 23017 MORBEGNO SO
- Viale Ambrosetti 34 - 23017 MORBEGNO SO
- Viale Via Faedo snc - 23017 MORBEGNO SO

Numero Classi	13
Totale Alunni	298



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula ispirazione ReMida	1
	Atelier	1
	Aula Multisensoriale	1
	Aula Immersiva	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	68
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	43

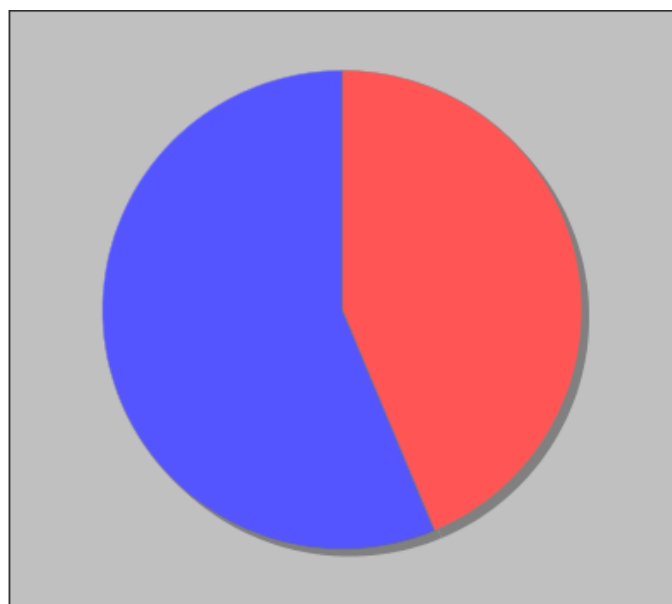


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	21

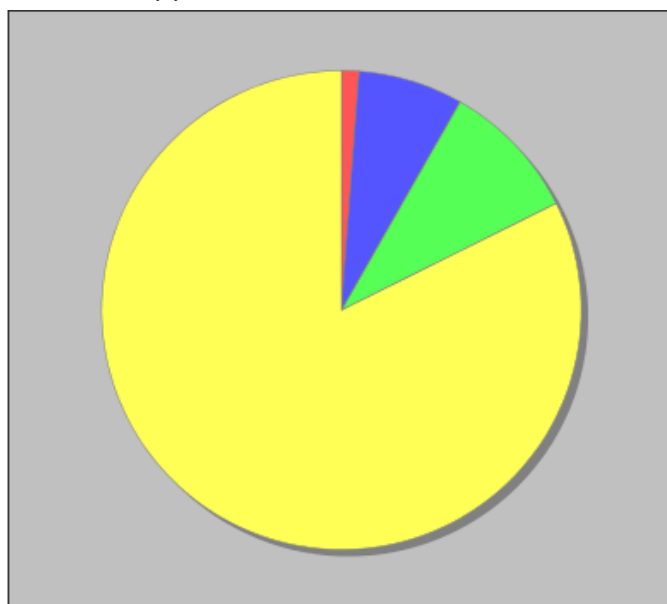
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Fare scuola vuol dire creare un contesto realmente inclusivo dove in serenità, rispettando le potenzialità e le difficoltà di ognuno, si consente a tutti gli alunni di accrescere le conoscenze e migliorare le proprie competenze disciplinari e soprattutto trasversali.

L'Istituto si caratterizza per un'utenza con un background socio culturale medio alto e questo ha delle conseguenze positive sul successo formativo degli alunni. I risultati nelle prove standardizzate sono di ottimo livello e non ci sono significative evidenze che le competenze di cittadinanza non vengano adeguatamente conseguite. Tuttavia resta una fascia di studenti in difficoltà negli apprendimenti per i quali la scuola ritiene che debbano essere messe in campo delle azioni in modo da poter garantire loro la possibilità di conseguire il successo scolastico e formativo.

Per questo la Scuola ha individuato come priorità quella di essere il valore aggiunto per ogni alunno per favorire il miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali e l'acquisizione di competenze sociali e civiche - in particolare quella dell'"imparare ad imparare" - che sono in grado di far compiere agli alunni scelte autonome e consapevoli garantendo così loro un maggior successo formativo e di essere futuri studenti, lavoratori e cittadini responsabili.

Le finalità educative

La scuola educa attraverso ciò che insegna e diventa palestra di vita per:

- stabilire relazioni positive con gli altri;
- conoscersi e maturare la propria intelligenza emotiva affrontando anche difficoltà e insuccessi che fanno crescere;
- costruire la propria conoscenza e apprendere un metodo per sapersi orientare nella ricerca;
- imparare ad imparare;
- diventare gradualmente più autonomi;
- assumere responsabilità proporzionali all'età;
- esprimere idee, opinioni, giudizi;
- far parte della vita sociale rispettando le regole della convivenza civile.

Per raggiungere queste finalità la scuola si impegna a:



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

- accogliere ciascuno studente nella sua individualità;
- accettare ogni differenza come risorsa;
- favorire lo sviluppo delle singole potenzialità;
- aiutare la socializzazione di tutti;
- collaborare con le famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementare un sistema di documentazione e valutazione che supporti la flessibilità didattica e la metacognizione del bambino. Potenziare quindi la qualità della valutazione attraverso la condivisione e l'uniformità di strumenti e pratiche osservative tra colleghe dello stesso plesso e tra i due plessi, per un monitoraggio continuo.

Traguardo

Definire e utilizzare strumenti di osservazione e valutazione condivisi tra le docenti dello stesso plesso e dei due plessi, per rilevare in modo sistematico, coerente e collegiale i processi di sviluppo e apprendimento dei bambini.

● Risultati scolastici

Priorità

Confermare e consolidare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardo

Almeno l'80 % degli alunni deve conseguire un risultato finale all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in linea o migliore rispetto alla media delle valutazioni del primo quadrimestre della classe prima di SS1G (con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5).



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare e consolidare i risultati delle prove Invalsi globalmente già in linea con i risultati della media regionale e superiori a quella nazionale.

Traguardo

In tutto il triennio l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese delle classi quinte di Scuola Primaria e terze di Secondaria di primo grado deve essere almeno pari alla media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti promuovendo la competenza dell'imparare ad imparare in modo che acquisiscano la capacità di saper reperire ed organizzare informazioni utili allo svolgimento di un determinato compito, acquisire abilità nello studio ed organizzare autonomamente il proprio apprendimento.

Traguardo

L'80% degli alunni al termine della Scuola Primaria e l'85% al termine della Scuola Secondaria di primo grado devono raggiungere almeno il livello C nella certificazione della relativa competenza (la verifica va effettuata utilizzando almeno due compiti di realtà).



● Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni di conoscenze e competenze utili a proseguire regolarmente gli studi.

Traguardo

Nel corso del triennio il 90% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo deve essere in regola con il proseguimento degli studi.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.

Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Comprendiamoci meglio

Dal RAV emerge chiaramente la necessità di procedere ad una maggiore "verticalità" per assicurare la continuità didattica e la coerenza educativa dai 3 ai 14 anni (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), riducendo i traumi del passaggio tra ordini di scuola e costruendo un percorso di apprendimento unitario e progressivo, prevenendo la frammentazione del sapere e supportando lo sviluppo di competenze trasversali per una formazione completa degli studenti.

Diverse volte sono emerse incomprensioni tra docenti dei tre ordini di scuola con diverse visioni dei bambini/ragazzi come persone e come alunni e di conseguenza su come "fare scuola".

Occorre "comprendersi meglio" per completare la costruzione di un "vero" Istituto Comprensivo ed offrire un ambiente educativo più omogeneo ed inclusivo che permetta agli alunni di migliorare nel "sapere", nel "saper fare" e soprattutto nel "saper essere".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementare un sistema di documentazione e valutazione che supporti la flessibilità didattica e la metacognizione del bambino. Potenziare quindi la qualità della valutazione attraverso la condivisione e l'uniformità di strumenti e pratiche osservative tra colleghe dello stesso plesso e tra i due plessi, per un monitoraggio continuo.



Traguardo

Definire e utilizzare strumenti di osservazione e valutazione condivisi tra le docenti dello stesso plesso e dei due plessi, per rilevare in modo sistematico, coerente e collegiale i processi di sviluppo e apprendimento dei bambini.

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare e consolidare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardo

Almeno l'80 % degli alunni deve conseguire un risultato finale all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in linea o migliore rispetto alla media delle valutazioni del primo quadrimestre della classe prima di SS1G (con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare e consolidare i risultati delle prove Invalsi globalmente già in linea con i risultati della media regionale e superiori a quella nazionale.

Traguardo

In tutto il triennio l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese delle classi quinte di Scuola Primaria e terze di Secondaria di primo grado deve essere almeno pari alla media regionale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti promuovendo la competenza dell'imparare ad imparare in modo che acquisiscano la capacità di saper reperire ed organizzare informazioni utili allo svolgimento di un determinato compito, acquisire abilità nello studio ed organizzare autonomamente il proprio apprendimento.

Traguardo

L'80% degli alunni al termine della Scuola Primaria e l'85% al termine della Scuola Secondaria di primo grado devono raggiungere almeno il livello C nella certificazione della relativa competenza (la verifica va effettuata utilizzando almeno due compiti di realtà).

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni di conoscenze e competenze utili a proseguire regolarmente gli studi.

Traguardo

Nel corso del triennio il 90% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo deve essere in regola con il proseguimento degli studi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.



Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere la stesura di un curricolo verticale per competenze rispondente alle caratteristiche dell'I.C. nonché una stessa modalità di progettazione e valutazione che utilizzino approcci e strumenti diversi (non solo la verifica o l'interrogazione) per monitorare i progressi degli studenti, raccogliere i loro feedback e riprogettare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un ambiente di apprendimento sicuro, inclusivo e positivo, per promuovere il benessere degli studenti e il loro coinvolgimento nella vita scolastica.

Mettere in atto una didattica attiva attraverso l'uso di metodologie (didattica laboratoriale, collaborativa, tutoring...) che favoriscano il dialogo, l'operatività e la riflessione (metacognizione), il benessere comune, lo stare bene a scuola e il pensiero critico degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere pratiche didattiche inclusive e differenziate per valorizzare le diversità, garantire equità e favorire il benessere di tutti gli studenti.



Aumentare le azioni dell'Istituto rendendo più efficace l'azione formativa sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) per garantirne l'inclusione e il successo formativo.

○ **Continuità e orientamento**

Favorire la continuità metodologico-didattica utilizzando una didattica più attiva e progettando percorsi di tutoraggio tra tutti gli ordini di scuola.

Proporre agli studenti percorsi di orientamento che li portino ad effettuare delle scelte ragionevoli e ragionate nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di un nuovo curriculum verticale previa apposita formazione in merito.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare e valorizzare le diverse conoscenze e competenze dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare la fiducia delle famiglie rispetto al ruolo che la scuola riveste rispetto alla crescita culturale, morale e civile degli studenti.



Attività prevista nel percorso: Redazione del nuovo curriculum verticale d'Istituto.

Descrizione dell'attività	A partire dalla normativa vigente ed in particolare dalle Indicazioni Nazionali e dalle competenze chiave europee e di cittadinanza, lavorando per ambiti disciplinari "verticali" e previa conclusione della specifica formazione in merito, sarà redatto il nuovo curriculum verticale d'Istituto, documento chiave, che progetta in modo unitario il percorso di apprendimento dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, definendo obiettivi e traguardi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico ed apposito gruppo di lavoro composto da docenti dei diversi ordini di scuola.
Risultati attesi	Realizzazione del nuovo curriculum d'Istituto che consenta a tutti i docenti di lavorare con maggior cognizione di causa in un'ottica di verticalità.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione per la realizzazione del curriculum verticale



Descrizione dell'attività	Continuazione del corso di formazione per docenti che "accompagna" la redazione del nuovo curriculum d'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico ed apposito gruppo di lavoro.
Risultati attesi	Sviluppo di una "nuova mentalità" in merito all'importanza del progettare in ottica "verticale e comprensiva" e di conoscenze e competenze necessarie per la redazione del curriculum.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione su relazione e comunicazione tra docenti.

Descrizione dell'attività	Realizzazione di un corso di formazione per comprenderci meglio tra docenti, in relazione ad una comunicazione efficace, gestione dei conflitti, lavoro di squadra (team working) e mentoring, focalizzato su empatia, ascolto attivo e strategie pratiche per migliorare le relazioni professionali e la didattica in classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico.



Risultati attesi

Miglioramento nella comunicazione efficace, nella gestione dei conflitti e nel lavoro di squadra tra docenti.

● **Percorso n° 2: Sulla stessa barca verso nuovi orizzonti**

Le relazioni tra scuola, famiglie e alunni sono cruciali perché creano un'alleanza educativa che promuove il successo scolastico e il benessere integrale degli studenti, migliorando rendimento, comportamento e competenze socio-emotive, attraverso comunicazione, fiducia reciproca e condivisione di intenti per sostenere lo sviluppo armonico dei bambini e dei ragazzi.

Consapevoli di quanto sopra, l'Istituto deve consolidare e rafforzare la comunicazione ed i momenti di condivisione e collaborazione con le famiglie e con gli studenti creando una rete di supporto unificata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Confermare e consolidare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardo

Almeno l'80 % degli alunni deve conseguire un risultato finale all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in linea o migliore rispetto alla media delle valutazioni del primo quadrimestre della classe prima di SS1G (con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Confermare e consolidare i risultati delle prove Invalsi globalmente già in linea con i risultati della media regionale e superiori a quella nazionale.

Traguardo

In tutto il triennio l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese delle classi quinte di Scuola Primaria e terze di Secondaria di primo grado deve essere almeno pari alla media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti promuovendo la competenza dell'imparare ad imparare in modo che acquisiscano la capacità di saper reperire ed organizzare informazioni utili allo svolgimento di un determinato compito, acquisire abilità nello studio ed organizzare autonomamente il proprio apprendimento.

Traguardo

L'80% degli alunni al termine della Scuola Primaria e l'85% al termine della Scuola Secondaria di primo grado devono raggiungere almeno il livello C nella certificazione della relativa competenza (la verifica va effettuata utilizzando almeno due compiti di realtà).

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni di conoscenze e competenze utili a proseguire regolarmente gli studi.

Traguardo



Nel corso del triennio il 90% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo deve essere in regola con il proseguimento degli studi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.

Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un ambiente di apprendimento sicuro, inclusivo e positivo, per promuovere il benessere degli studenti e il loro coinvolgimento nella vita scolastica.

Mettere in atto una didattica attiva attraverso l'uso di metodologie (didattica laboratoriale, collaborativa, tutoring...) che favoriscano il dialogo, l'operatività e la riflessione (metacognizione), il benessere comune, lo stare bene a scuola e il pensiero critico degli studenti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere pratiche didattiche inclusive e differenziate per valorizzare le diversità, garantire equità e favorire il benessere di tutti gli studenti.

Aumentare le azioni dell'Istituto rendendo più efficace l'azione formativa sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) per garantirne l'inclusione e il successo formativo.

○ **Continuità e orientamento**

Favorire la continuità metodologico-didattica utilizzando una didattica più attiva e progettando percorsi di tutoraggio tra tutti gli ordini di scuola.

Proporre agli studenti percorsi di orientamento che li portino ad effettuare delle scelte ragionevoli e ragionate nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la comunicazione, la progettazione, la valutazione e la certificazione delle competenze, in un'ottica collaborativa, ponendo al centro del dialogo educativo non solo l'alunno, ma anche la collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio e soprattutto con la famiglia



Consolidare la fiducia delle famiglie rispetto al ruolo che la scuola riveste rispetto alla crescita culturale, morale e civile degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Incontriamoci per condividere

Descrizione dell'attività	Incontri di formazione e riflessione su tematiche di attualità inerenti la crescita e lo sviluppo degli studenti.
	Assemblee di classe rivolte ai genitori e alle quali possono partecipare anche gli studenti per confrontarsi sull'andamento educativo e didattico degli stessi in ottica migliorativa (es. assemblea per elezioni rappresentanti di classe, per firma patto educativo di corresponsabilità, incontri scuola-famiglia aperti agli studenti).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2029
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico e staff dirigenziale.



Risultati attesi

Migliorare il coinvolgimento e la consapevolezza delle famiglie in una collaborazione attiva con la scuola.

Attività prevista nel percorso: Ascoltiamo gli studenti

Descrizione dell'attività

Elezione di rappresentanti di classe degli alunni di scuola secondaria di primo grado con possibilità di partecipazione alle riunioni dei Consigli di classe ed effettuazione di assemblee di classe.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico, collaboratore del Dirigente scolastico, docenti coordinatori di classe di scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Consentire agli studenti di vivere un'esperienza di democrazia e di confronto civico che porti ad ascoltare gli altri, individuare problemi, suggerire soluzioni, comunicare e relazionarsi in modo gentile e corretto.

Attività prevista nel percorso: Potenziamoci



Descrizione dell'attività	Effettuazione di corsi di recupero, e di potenziamento. Attività di supporto nello svolgimento dei compiti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, Collaboratore del Dirigente scolastico, docenti coordinatori di classe di scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha adottato un modello di innovazione che agisce sinergicamente sulle pratiche educative e sulla struttura organizzativa, con l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

1. Innovazione delle Pratiche Didattiche e Metodologiche

L'innovazione didattica si fonda sull'integrazione di approcci metodologici attivi e laboratoriali, orientati allo sviluppo delle competenze trasversali, digitali e di cittadinanza :

- Implementazione del PNRR (Missione 1.4): L'Istituto ha integrato le azioni relative alle " Scuole innovative e laboratori ", strutturando percorsi didattici volti al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche attraverso un apprendimento integrato e trasversale.
- Metodologie Laboratoriali e Pensiero Computazionale: La didattica si sposta verso un modello esperienziale in cui gli studenti sono protagonisti della propria formazione. Si promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e del metodo scientifico sperimentale in tutti gli ordini di scuola.
- Internazionalizzazione e Competenze Linguistiche: L'Istituto persegue l'innovazione attraverso il potenziamento comunicativo, avvalendosi di docenti madrelingua, scambi virtuali e gemellaggi che favoriscono il dialogo interculturale e la preparazione per certificazioni linguistiche esterne.
- Inclusione e Personalizzazione: Le pratiche didattiche sono progettate per creare contesti facilitanti e accessibili, assicurando il diritto allo studio attraverso percorsi individualizzati e l'uso di metodologie comunicative alternative per alunni con bisogni educativi speciali.
- Orientamento Formativo: L'orientamento è inteso non solo come informazione, ma come un vero percorso formativo che aiuta gli alunni a scoprire le proprie attitudini e a maturare scelte consapevoli e autonome.

2. Innovazione del Modello Organizzativo

Il modello organizzativo sostiene l'innovazione didattica attraverso una gestione flessibile e collaborativa:

- Staff del Dirigente e Governance: L'Istituto si avvale di una struttura di supporto (collaboratori,



funzioni strumentali, responsabili di plesso e coordinatori di team) che assicura un dialogo quotidiano sugli aspetti organizzativi e didattici tra i diversi ordini di scuola.

- **Curricolo Verticale e Continuità:** Viene garantito un percorso educativo unitario dai 3 ai 14 anni, integrando il "curricolo implicito" nell'infanzia, basato sulla cura della relazione e del contesto.
- **Apertura al Territorio e Reti:** L'Istituto opera in stretta sinergia con enti locali e associazioni di volontariato, come dimostrato dai progetti di supporto psicologico e dai percorsi di certificazione ambientale (Eco-Schools).
- **Flessibilità e Organizzazione del Tempo:** Per evitare la frammentazione disciplinare, nella scuola primaria si prediligono unità di lavoro di due ore, favorendo una maggiore distensione dei tempi di apprendimento.

L'Istituto persegue inoltre il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, che non si limita al semplice uso degli strumenti, ma approfondisce il pensiero computazionale e promuove un approccio critico verso i social media e l'Intelligenza Artificiale come da Regolamento di cui al link seguente:

<https://ic1morbegno.edu.it/la-scuola/le-carte/110-regolamenti-di-istituto>

Questa visione si concretizza attraverso la Didattica Digitale Integrata (DDI), resa strutturale dall'adozione della piattaforma Google Workspace for Education, fondamentale per la collaborazione e la gestione dei flussi di lavoro. Parallelamente, in linea con le recenti normative, la scuola ha rafforzato le misure contro il cyberbullismo, integrando i regolamenti disciplinari con percorsi di educazione alla Cittadinanza Digitale per garantire un ambiente sicuro e consapevole.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello di leadership dell'Istituto si basa su una governance collaborativa, finalizzata a sostenere l'innovazione didattica e l'efficacia gestionale. Il Dirigente Scolastico è supportato da



uno Staff composto da collaboratori, 5 Funzioni Strumentali (Inclusione BES, Coordinamento Infanzia, Orientamento e Progetti Musicali), 5 Responsabili di Plesso e dai Coordinatori dei Team docenti , che garantiscono un supporto quotidiano per gli aspetti organizzativi e didattici.

1. Potenziamento della Governance per la Transizione Digitale (PNRR)

- Gestione e coordinamento dei progetti legati alla Missione 1.4 del PNRR ("Scuole innovative e laboratori"). L'azione prevede la creazione di un team di progetto dedicato al monitoraggio degli obiettivi di apprendimento STEM e multilinguistici, assicurando la corretta implementazione delle nuove tecnologie nei percorsi curricolari.

2. Digitalizzazione Integrata delle Pratiche Gestionali e Didattiche

- Ottimizzazione dell'uso delle piattaforme ministeriali e cloud per la dematerializzazione dei processi di progettazione e documentazione. L'attività mira a standardizzare le schede progetto in formato digitale, facilitando la rendicontazione sociale e la condivisione in tempo reale dei risultati raggiunti tra i diversi plessi e i vari ordini di scuola.

3. Gestione Strategica delle Risorse e dei Nuovi Ambienti di Apprendimento

- Coordinamento dell'uso dei laboratori e delle aule informatiche arredate con banchi modulari , per favorire metodologie di lavoro cooperativo e peer-to-peer. La leadership si occupa di pianificare l'accesso equo alle dotazioni tecnologiche di istituto (LIM, tablet per CAA, PC con software compensativi) per garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni.

Fonti di finanziamento per attività innovative

Le attività sono sostenute attraverso:

- Fondi strutturali europei (PON) e finanziamenti ex Legge 440/97.
- Risorse specifiche del PNRR (Missione 1.4) per le competenze STEM e il multilinguismo.
- Collaborazioni con enti locali e fondazioni territoriali (es. Fondazione ProValtellina e Fondazione Mattei) per progetti di benessere scolastico.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'innovazione metodologica dell'Istituto mira a porre l'alunno al centro del processo di formazione, promuovendo l'acquisizione di competenze trasversali e digitali attraverso un approccio attivo e inclusivo.

1. Didattica Aumentata e Integrazione STEM nelle Discipline

- Implementazione di percorsi curricolari che integrano l'uso della realtà virtuale, della robotica educativa e del coding per facilitare la comprensione di concetti astratti. L'attività prevede l'uso di visori, stampanti 3D e kit di robotica per trasformare le lezioni in esperienze immersive, stimolando il pensiero computazionale e il metodo scientifico sperimentale sin dalla scuola dell'infanzia.

2. Laboratori di Multilinguismo e Internazionalizzazione Digitale

- Potenziamento della lingua inglese e delle lingue europee attraverso l'uso di piattaforme per scambi virtuali e gemellaggi, affiancati da attività di conversazione con docenti madrelingua. Il processo innovativo punta all'apprendimento attivo e pratico della lingua in contesti autentici, preparando gli studenti alle certificazioni esterne (KET/PET) e a competizioni internazionali.

3. Tecnologie Assistive per una Didattica Personalizzata e Inclusiva

- Utilizzo di software e dispositivi compensativi specifici per garantire l'accessibilità dei contenuti agli alunni con BES e DSA. L'innovazione risiede nella creazione di contesti facilitanti dove la tecnologia agisce come strumento di mediazione per l'autonomia e la socializzazione, assicurando che nessun alunno sia lasciato indietro.

4. Orientamento Formativo e Valorizzazione delle Eccellenze

- Sviluppo di percorsi orientativi che non siano solo informativi, ma veri e propri itinerari di scoperta delle proprie attitudini tramite laboratori e competizioni di logica e matematica.



L'obiettivo è incrementare la fascia delle eccellenze e guidare gli studenti verso scelte scolastiche consapevoli, valorizzando il merito e le potenzialità individuali.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

1. Formazione per la transizione digitale e STEM (PNRR)

- Percorsi di aggiornamento professionale per i docenti sull'uso didattico delle nuove tecnologie e sulle metodologie laboratoriali STEM, coordinati dall'animatore digitale per integrare efficacemente i nuovi strumenti nella pratica d'aula.

2. Standardizzazione e documentazione digitale delle pratiche

- Implementazione di un sistema di documentazione basato su piattaforme cloud per standardizzare le schede progetto e i risultati raggiunti. L'attività mira a facilitare lo scambio di buone pratiche tra i plessi e a rendere trasparente la rendicontazione sociale dell'innovazione didattica.

3. Potenziamento metodologico per il multilinguismo

- Formazione specifica per i docenti relativa all'internazionalizzazione e all'approccio comunicativo nelle lingue straniere, supportata da collaborazioni con docenti madrelingua e scambi virtuali.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'Istituto adotta un sistema di valutazione multidimensionale che integra i dati del



Rapporto di Autovalutazione (RAV) con le osservazioni quotidiane, puntando al miglioramento continuo degli esiti scolastici e allo sviluppo delle competenze chiave.

1. Integrazione tra Valutazione Interna e Rilevazioni Nazionali (INVALSI)

- Implementazione di strategie didattiche volte a migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate nazionali, con l'obiettivo specifico di ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello 1-2 e incrementare quella nelle fasce 4-5. Il processo prevede un confronto sistematico tra i risultati interni e i dati INVALSI per calibrare le attività di recupero e potenziamento.

2. Valutazione delle Competenze Trasversali e del Comportamento

- Utilizzo di rubriche valutative per monitorare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, puntando al raggiungimento di livelli alti nel comportamento per l'80% degli allievi. L'attività include processi di autovalutazione guidata, per aiutare gli studenti a maturare consapevolezza delle proprie attitudini e intelligenza emotiva.

3. Monitoraggio degli Esiti

- L'Istituto monitora gli esiti del Piano di Miglioramento e il raggiungimento dei traguardi inseriti nel RAV.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

1. Curricoli Immersivi e Didattica Aumentata per le STEM

Innovazione del curriculum scientifico e tecnologico attraverso l'uso di strumenti per la realtà virtuale, robotica educativa e kit di programmazione. L'attività mira a rendere i contenuti disciplinari più concreti e coinvolgenti, permettendo agli studenti di esplorare fenomeni complessi in modo immersivo e di sviluppare il pensiero logico-matematico sin dalla scuola dell'infanzia.

2. Evoluzione degli Ambienti e della didattica laboratoriale



L'Istituto promuove una didattica esperienziale e "del fare", in cui la manipolazione di materiali sia fisici che digitali supporta la costruzione attiva della conoscenza. Sebbene le aule mantengano un'impostazione tradizionale, l'innovazione degli spazi si concentra nel laboratorio di informatica, riconfigurato con banchi modulari per incentivare il lavoro cooperativo e il peer learning. L'integrazione di tecnologie innovative (come monitor touch, tablet e kit per la robotica) e l'accesso a spazi specialistici, comprese le palestre e le aree verdi attrezzate, garantisce un ambiente di apprendimento stimolante, personalizzato e inclusivo per ogni alunno.

3. Integrazione tra Apprendimenti Formali e Non Formali (Scuola-Territorio)

Consolidamento dei legami con il territorio attraverso progetti che portano l'apprendimento fuori dalle mura scolastiche, come i percorsi di certificazione ambientale Eco-Schools, la collaborazione con il Museo di Storia Naturale e le attività di solidarietà internazionale (es. progetti in Ghana e Zanzibar). Queste iniziative permettono agli studenti di applicare le competenze di cittadinanza globale in contesti reali e autentici.

4. Curricolo Digitale e Cittadinanza Consapevole

Sviluppo di percorsi trasversali sull'uso critico e consapevole dei media e dei social network, integrando il Piano Nazionale Scuola Digitale nelle attività curricolari. L'attività prevede la documentazione digitale dei processi (es. tramite piattaforme di condivisione) per rendere gli studenti e le famiglie più partecipi del percorso educativo.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'orientamento è configurato come un percorso formativo continuo volto a sviluppare l'autoconsapevolezza delle attitudini personali e la capacità di compiere scelte autonome e consapevoli. L'Istituto attua laboratori dedicati a tutte le classi della scuola secondaria, fornendo in terza media il Consiglio



orientativo basato sui talenti e gli interessi rilevati dai docenti. Il sistema integra l'accesso allo sportello psicologico e azioni di rete mirate a prevenire la demotivazione scolastica, favorendo il futuro raccordo tra istruzione e mondo del lavoro.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri



L'Istituto promuove lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso un percorso formativo volto alla maturazione dell'intelligenza emotiva e alla costruzione di relazioni interpersonali positive. L'offerta didattica integra attivamente la cittadinanza globale e la sostenibilità ambientale, avvalendosi del modello internazionale Eco-Schools e di progetti di solidarietà e cooperazione, come l'adozione a distanza in Ghana e le collaborazioni con Zanzibar, per sensibilizzare gli alunni al rispetto delle differenze e alla cura dei beni comuni. Il percorso è completato da azioni mirate alla cittadinanza digitale, educando a un uso critico e consapevole dei media e dei social network, affinché ogni studente possa agire con responsabilità e autonomia nel rispetto delle regole della convivenza civile.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogo
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work



- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'Istituto intende valorizzare la comunità scolastica promuovendo la partecipazione attiva e consapevole di tutte le sue componenti, mettendo al centro il coinvolgimento diretto di alunni e studenti, i quali sono invitati a offrire il proprio sguardo personale sulle potenzialità e le criticità della vita scolastica per assicurare che nessuno venga lasciato indietro. La valorizzazione passa attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi e il riconoscimento del merito, in un ambiente inclusivo che accoglie ogni differenza come una risorsa preziosa per la crescita collettiva. Fondamentale in questo processo è il dialogo costante con le famiglie, sostenuto da momenti formativi e informativi volti a rinnovare il patto comunitario "I care" e a rendere i genitori partner più consapevoli e partecipi delle finalità educative. In questo modo, la scuola si configura come una vera "palestra di vita" dove le relazioni positive, lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e lo spirito di solidarietà permettono la maturazione di un "Noi" cooperante e democratico.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti



- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'Istituto promuove la valorizzazione del merito e delle attitudini individuali attraverso l'adozione di percorsi didattici differenziati volti a potenziare la fascia delle eccellenze. Per gli studenti che dimostrano un alto potenziale cognitivo, la scuola offre attività di approfondimento e sfide intellettuali specifiche o a concorsi linguistici internazionali come "The Big Challenge". Questi percorsi sono pensati per stimolare lo sviluppo delle singole potenzialità attraverso una didattica che non si limita ai contenuti standard, ma punta a una qualità formativa alta e personalizzata, favorendo il raggiungimento di livelli di eccellenza sia nelle valutazioni interne che nelle rilevazioni nazionali.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici



- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi, si punta a valorizzare i talenti individuali e a favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, promuovendo l'autoconoscenza e la maturazione dell'intelligenza emotiva. Tale impegno si concretizza in un'offerta diversificata che abbraccia l'ambito musicale, grazie alla sezione a indirizzo musicale e ai progetti di propedeutica, ma anche quelli sportivo, linguistico e artistico, offrendo agli studenti l'opportunità di esprimere le proprie attitudini attraverso attività laboratoriali e



la partecipazione a competizioni. La finalità ultima è trasformare le inclinazioni personali in competenze solide, incoraggiando ogni studente a portare il proprio contributo originale e consapevole all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)



Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Puntare a un'offerta formativa di alta qualità attraverso percorsi differenziati in base alle capacità individuali permette di incrementare la fascia delle eccellenze, stimolando gli studenti a raggiungere traguardi elevati sia nelle valutazioni interne che nelle prove nazionali. La valorizzazione del merito si realizza concretamente attraverso l'adesione a sistemi e concorsi che sfidano le abilità logiche, linguistiche e creative. L'intento è quello di fornire stimoli continui affinché ogni alunno possa esprimere al massimo il proprio potenziale cognitivo e attitudinale in contesti competitivi e formativi di ampio respiro.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work



- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Attraverso l'organizzazione di attività mirate al recupero e al consolidamento, si intende garantire a ogni studente il successo formativo, con un'attenzione particolare verso chi manifesta fragilità negli apprendimenti o demotivazione. Questa strategia educativa punta a moltiplicare i tempi e i luoghi della formazione, adottando percorsi individualizzati e personalizzati capaci di rispondere ai bisogni di supporto nello studio emersi in modo evidente. L'impiego di metodologie quali l'apprendimento cooperativo e azioni di rete per il contrasto alla dispersione scolastica assicurano un sostegno costante alle vulnerabilità del tessuto sociale, permettendo a ogni alunno di consolidare le proprie competenze di base.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Educazione all'aperto (Outdoor education)



- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Maker Education
- Project Work
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

La promozione delle competenze non cognitive e trasversali mette al centro la maturazione dell'intelligenza emotiva e la capacità di instaurare relazioni positive, aiutando ogni studente a conoscere se stesso e a gestire le difficoltà personali. Attraverso il progetto "Con-Tatto", vengono realizzati laboratori di apprendimento cooperativo volti a migliorare le dinamiche relazionali e la conoscenza di sé, offrendo spazi di ascolto psicologico per affrontare fatiche emotive e prevenire il disagio. Parallelamente, si persegue lo sviluppo di competenze sociali e civiche incoraggiando la solidarietà (come nel caso dell'adozione a distanza in Ghana), il rispetto delle differenze e la cura dei beni comuni. Il percorso è completato da iniziative dedicate all'affettività e alla comunicazione consapevole, finalizzate a rendere gli alunni gradualmente più autonomi e responsabili nelle proprie scelte di vita.

Destinatari

- Tutti i docenti



Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di approfondimento culturale

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza attraverso una stretta sinergia con la vivace realtà culturale del mandamento di Morbegno, sfruttando strutture e risorse quali il Museo di Storia Naturale, il sistema bibliotecario, auditorium e sale cinematografiche. Questo percorso mira a potenziare le



competenze degli studenti nell'ambito delle arti visive, della musica, del cinema e della storia dell'arte, avvalendosi della collaborazione di enti pubblici e privati presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di integrare stabilmente l'attività didattica con esperienze esterne come visite guidate, concerti e collaborazioni con associazioni ambientaliste, garantendo agli studenti opportunità culturali variegate che superino l'isolamento geografico dell'area montana.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Project Work
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Comunicazione digitale e cultura della rendicontazione: L'integrazione di piattaforme digitali e strumenti di documentazione dinamica, permette di condividere in tempo reale con le famiglie le esperienze vissute dagli alunni, superando la tradizionale comunicazione unidirezionale e rendendo i genitori partner attivi del processo educativo. In un'ottica di trasparenza, il processo di rendicontazione sociale viene strutturato attraverso la condivisione pubblica dei dati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento, strumenti fondamentali per informare la comunità scolastica sugli esiti raggiunti e sulle direzioni strategiche intraprese dall'Istituto.

Sinergie territoriali e reti di cittadinanza globale: Il rafforzamento del legame con il territorio si attua attraverso collaborazioni formalizzate con le amministrazioni comunali di Morbegno, Rasura e Cosio Valtellino, oltre a intese con ASST, ATS e Ufficio di Piano per garantire supporto psico-pedagogico e sociale. La scuola partecipa attivamente a reti internazionali per la sostenibilità, come il programma Eco-Schools , e collabora stabilmente con realtà culturali e associative locali (Fondazione "Ing. Enea Mattei", Museo di Storia Naturale, Società Filarmonica, WWF, Lions) per offrire percorsi di approfondimento che spaziano dalle arti alla tutela ambientale. Progetti solidali e di internazionalizzazione, come l'adozione a distanza in Ghana e i concorsi linguistici europei, completano questo quadro, orientando gli studenti verso una cittadinanza consapevole e aperta al mondo.

Integrazione comunitaria e benessere scolastico (Progetto Con-Tatto): Il consolidamento della rete tra scuola e volontariato sociale si realizza in modo esemplare attraverso il progetto "Con-Tatto" , che coinvolge associazioni come "Genitori in rete", "Amici del Bambino" e diverse Fondazioni del territorio. Questa sinergia permette di attivare spazi di ascolto psicologico e laboratori di apprendimento cooperativo, volti a prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica attraverso un approccio multidisciplinare che mette in rete sguardi e competenze diverse per il benessere degli studenti.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto persegue il miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso una dotazione tecnologica capillare, che include la presenza di LIM connesse via fibra ottica o ADSL in tutte le classi della scuola primaria e secondaria, oltre a un laboratorio di informatica specifico. Particolare rilievo assume la scuola dell'infanzia "Girasole", configurata come un contesto altamente inclusivo grazie a strumentazioni multimediali d'avanguardia quali tablet, monitor interattivi, Blue Bot e tavoli luminosi, che si integrano con spazi fisici dedicati come l'atelier, l'arengario e ampie aree verdi attrezzate. L'infrastruttura è completata da quattro palestre per le attività motorie e da una costante attenzione alla didattica aumentata, volta a rendere gli studenti protagonisti di un apprendimento personalizzato e autonomo attraverso l'uso critico delle tecnologie.

Ambienti 4.0 e didattica digitale integrata: Attraverso l'adesione alla Missione 1.4 del PNRR e ai progetti per scuole innovative, l'Istituto implementa laboratori dedicati alle STEM e alla robotica educativa, coordinati dall'animatore digitale per potenziare il pensiero computazionale fin dai primi gradi di istruzione. L'innovazione si estende anche alle modalità di documentazione e relazione con le famiglie tramite l'uso sistematico di piattaforme di condivisione, che permettono di narrare dinamicamente le esperienze scolastiche e di garantire la continuità didattica anche attraverso modalità di apprendimento a distanza.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto partecipa attivamente a bandi nazionali e programmi di innovazione promossi dal Ministero dell'Istruzione e da enti di ricerca per elevare la qualità della propria offerta formativa e rispondere alle sfide educative contemporanee. Di particolare rilievo è l'adesione alla Missione 1.4 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che finanzia progetti per scuole innovative e laboratori. Attraverso questi fondi, l'Istituto ha



attivato percorsi specifici per il potenziamento delle competenze STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e del multilinguismo , avvalendosi di metodologie laboratoriali e del supporto dell' animatore digitale.

Un ulteriore pilastro dell'innovazione è rappresentato dai progetti finanziati tramite i PON (Programmi Operativi Nazionali), i P.N. (Programmi Nazionali) e i fondi ex Legge 440/97 , finalizzati a potenziare le competenze trasversali, ridurre la dispersione scolastica e promuovere la cittadinanza globale. Sul piano metodologico, la scuola attua la sperimentazione prevista dal D.M. 08/2011 , che consente un approccio innovativo all'insegnamento della musica nella scuola primaria attraverso l'impiego dei docenti di strumento della scuola secondaria.

L'apertura verso l'innovazione si concretizza inoltre nell'adesione a reti e iniziative di rilievo nazionale e internazionale, quali:

- Il programma Eco-Schools , iniziativa di certificazione ambientale che promuove la sostenibilità attraverso percorsi di ricerca-azione sul territorio.
- I Giochi matematici dell'Università Bocconi , che stimolano l'eccellenza e la capacità logica degli studenti attraverso competizioni di respiro nazionale.
- Le certificazioni linguistiche Cambridge (KET/PET) e il concorso internazionale " The Big Challenge " , che permettono di allineare l'insegnamento delle lingue straniere agli standard di ricerca europei.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

La ricerca e la progettazione didattica si fondano sulla moltiplicazione dei luoghi e dei tempi dell'apprendimento , con l'obiettivo prioritario di non lasciare indietro nessuno e di valorizzare il potenziale di ogni studente attraverso la personalizzazione. L'adozione di forme di flessibilità permette di superare la frammentazione disciplinare, come



avviene nella scuola primaria tramite l'adozione di unità di lavoro di due ore. Queste sperimentazioni mirano a costruire una "palestra di vita" capace di adattarsi alle attitudini degli alunni, promuovendo scelte autonome e consapevoli.

Integrazione verticale del curriculum musicale (D.M. 08/2011): Si realizza una sperimentazione didattica che vede i docenti di strumento della Scuola Secondaria, operare nelle classi della Scuola Primaria per l'insegnamento dell'educazione musicale. Questo percorso di ricerca metodologica permette un approccio precoce e qualificato al linguaggio musicale, culminando nel "giro strumenti" in quarta primaria, dove gli alunni vengono avviati all'uso dei diversi strumenti presenti nell'offerta dell'Istituto.

Innovazione metodologica STEM e Multilinguismo (PNRR): In linea con la Missione 1.4 del PNRR, l'Istituto attiva percorsi di potenziamento delle competenze STEM e linguistiche, integrando nella didattica ordinaria laboratori di pensiero computazionale e conversazioni con docenti madrelingua. Queste azioni si avvalgono di metodologie laboratoriali avanzate per stimolare l'utilizzo critico delle tecnologie e la produzione di contenuti in lingua straniera.

Sperimentazione del Polo Infanzia 0-6: La scuola dell'infanzia adotta le nuove "Linee pedagogiche dei servizi 0-6", declinando il curriculum in attività operative che valorizzano il "curricolo implicito", ovvero la cura del contesto, del clima relazionale e degli spazi come elementi determinanti della qualità educativa. Questa progettazione si estende all'uso innovativo delle TIC come supporto inclusivo per l'apprendimento autonomo e collaborativo.

Articolazione flessibile del tempo scuola: L'organizzazione oraria dei plessi viene strutturata per rispondere alle esigenze del territorio e delle famiglie, alternando modelli di "settimana corta" o "settimana lunga" e integrando rientri pomeridiani dedicati a laboratori opzionali e attività di potenziamento o recupero, garantendo così una distribuzione del carico didattico funzionale ai ritmi di apprendimento.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI



SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Rientro pomeridiano tutti i giorni
- Aumento di un'ora per giorno alla SS1G e alla scuola dell'Infanzia

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER DISCIPLINA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "L'ambiente che educa". Allestimento di spazi innovativi per una didattica inclusiva.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con questo progetto intendiamo adottare una soluzione ibrida: intendiamo infatti rinnovare 11 ambienti dell'Istituto e creare 3 aule laboratoriali che integrino tecnologie e pedagogie innovative ad uso delle diverse classi della scuola Primaria e Secondaria. L'allestimento di 3 ambienti flessibili (un laboratorio linguistico, un atelier multisensoriale e un laboratorio informatico multidisciplinare) consentirà a un numero maggiore di studenti di accedere a spazi innovativi di apprendimento, nei quali ognuno avrà la possibilità di mettere in gioco le proprie potenzialità, anche e soprattutto in collaborazione con gli altri, ai fini di progredire nell'acquisizione delle competenze europee, quali: competenze digitale, tecnologica, sociali e civiche, l'imparare ad imparare, lo spirito di iniziativa e la comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera. All'interno di questi ambienti, inoltre, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali avrebbero maggiori possibilità di veder valorizzate le proprie abilità, in un'ottica di inclusività. La presenza di questi laboratori, infine, costituirebbe il punto di partenza per



intraprendere percorsi formativi rivolti soprattutto al personale docente non ancora formato, ai fini di incentivare l'utilizzo delle tecnologie nella quotidianità didattica. Il progetto sarà dunque volto all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi innovativi, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Completeremo la dotazione di base con alcune Digital board negli ambienti attualmente sprovvisti, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'Istituto. Questa rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. In questi spazi lavoreremo appunto su configurazioni flessibili e rimodulabili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Le aule-laboratorio, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi a disposizione di studenti e docenti. Indubbiamente la trasformazione fisica e virtuale degli spazi sosterrà l'apprendimento attivo e collaborativo degli alunni, promuoverà il loro benessere emotivo e favorirà le relazioni sociali. Tali nuovi ambienti saranno dotati di Digital board e PC Windows nonché di software specifici, ausili e tecnologie per l'accessibilità. Le soluzioni pensate in termini di hardware, software e ambienti serviranno per sostenere nuove metodologie e tecniche di apprendimento/insegnamento, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari e per consolidare le abilità cognitive e metacognitive.

Importo del finanziamento

€ 103.485,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: "E - Sperimentiamo..."



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'idea alla base di questa progettazione è volta all'implementazione di un ambiente di apprendimento innovativo. Si vuole strutturare un ambiente flessibile e dinamico che possa coinvolgere tutti gli utenti dell'I.C. Il corpo docente intende perfezionare alcune delle metodologie sperimentate negli ultimi anni, tra le quali il Problem Based Learning (Duch et al, 2001) insieme al peer tutoring. Quest'ultimo sarà attuato attivando forme di insegnamento reciproco tra ordini di scuola differenti. Attraverso l'analisi e risoluzione di problemi fortemente situati, si intendono attuare esperienze di tinkering, coding e making che permettono di sviluppare le competenze chiave del XXI secolo, con riferimento specifico alle 8 competenze chiave dell'apprendimento permanente e all'DigComp. È inoltre prevista l'applicazione delle dimensioni del DigCompEdu per favorire l'uso diffuso della strumentazione da parte dei docenti, oltre a un approfondimento ad hoc delle dimensioni personali e sociali del recente framework LifeComp. Questa applicazione è finalizzata allo sviluppo del pensiero computazionale, alla capacità di risolvere problemi e cercare soluzioni, al potenziamento del lavoro di squadra, attraverso le collaborazioni e comunicazioni utili per favorire lo sviluppo del pensiero critico. Gli strumenti STEM inoltre permetteranno di integrare il digitale nella didattica quotidiana in attività didattiche attuate nel nostro ambiente, che sarà così ulteriormente valorizzato durante le osservazioni e analisi sul campo, seguite da momenti di approfondimento e astrazione. La continuità didattica permetterà di sostenere anche forme di apprendimento trasformativo di Mezirow (2003), ma la principale sfida che ci si pone è fare innovazione all'interno del sistema esistente con le opportunità, i limiti e le risorse che sia docenti sia studenti possono mettere in gioco. Il superare i limiti e sfruttare le potenzialità di ogni individuo saranno il principale obiettivo che ci prefiggiamo di raggiungere.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/11/2021

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Nuove competenze e linguaggi per l'innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Nuove Competenze e Linguaggi per l'Innovazione" rappresenta un'iniziativa rivolta al personale docente dell'Istituto Comprensivo 1 "Spini - Vanoni" di Morbegno. L'obiettivo del



progetto prevede lo sviluppo di competenze nelle aree STEM e di innovazione digitale, con una particolare attenzione alla nuova tecnologia dell'intelligenza artificiale e ai principali applicativi negli ambiti della didattica ad essa correlati. Il progetto ha come obiettivo la formazione dei docenti finalizzata all'integrazione efficace delle competenze digitali all'interno delle proprie attività didattiche, contribuendo così ad arricchire l'esperienza di apprendimento degli alunni e persegue le seguenti finalità:

- **Formazione:** il progetto si propone di fornire al personale docente una formazione su temi chiave come l'intelligenza artificiale e le tecnologie emergenti. Questo consentirà ai docenti di acquisire pratiche digitali innovative e inclusive e di trasmettere conoscenze aggiornate agli studenti.
- **Integrazione curricolare:** attraverso il progetto, i docenti acquisiranno le competenze necessarie per integrare le discipline STEM e l'intelligenza artificiale nei programmi di studio esistenti. Ciò favorirà agli studenti l'acquisizione di conoscenze e abilità pertinenti al mondo digitale in continua evoluzione.
- **Metodologie innovative:** il progetto promuove l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive. I docenti impareranno ad utilizzare strumenti digitali, laboratori virtuali e piattaforme di apprendimento per coinvolgere gli studenti in modo attivo e creativo.
- **Coinvolgimento degli alunni:** l'integrazione dell'intelligenza artificiale e delle competenze STEM renderà le lezioni più coinvolgenti per gli alunni. Attraverso progetti pratici, attività basate sul problem solving, utilità e uso consapevole gli studenti svilupperanno competenze essenziali per il futuro.
- **Preparazione per il Futuro:** il progetto mira a fornire agli studenti le competenze essenziali per affrontare un contesto sempre più orientato al digitale e alla tecnologia. Tali competenze saranno fondamentali per il successo nel percorso di istruzione e nell'avanzamento della loro carriera professionale.

Importo del finanziamento

€ 36.923,56

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'integrazione delle competenze STEAM (aggiungiamo anche la A di Arte poiché si prevede che questo approccio interdisciplinare abbia come obiettivo non solo l'avvicinamento alla tecnologia da parte dei ragazzi, ma anche lo stimolo della creatività ed espressione artistica e linguistica degli studenti), digitali e di innovazione nei curricula di tutti i cicli scolastici, insieme al potenziamento delle competenze multilinguistiche, è una strategia chiave per preparare gli studenti all'ambiente sempre più complesso e tecnologico del mondo contemporaneo. Un percorso STEAM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività di studenti e studentesse. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio, meno formale e più calato nella realtà. Le STEM così intese consentono altresì di integrare conoscenze e abilità trasmesse dai docenti con percorsi innovativi in cui il/la ragazzo/a sia messo al centro del proprio apprendimento, grazie anche all'introduzione del pensiero computazionale non inteso come mera abilità di programmazione o coding, ma come un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici, pianificando una strategia; abituando al rigore e rendendo possibili gli atti creativi (J.Wing, 2006). In altre parole, attraverso l'introduzione delle STEAM si intendono sviluppare alcune delle soft skills più importanti: problem solving, team



work, capacità di organizzazione, autonomia... Di seguito le azioni che si intendono implementare: a) Progettazione di corsi specifici: introduzione di corsi nelle materie STEAM, digitali e di innovazione già dalla Scuola dell'infanzia sino alla Scuola secondaria di primo grado. Corsi che coprono l'approfondimento della biologia, dell'intelligenza artificiale, del pensiero computazionale e rivolti al rafforzamento delle competenze multilinguistiche. b) Laboratori e attività pratiche: creazione di laboratori e attività pratiche per applicare le conoscenze teoriche acquisite. c) Progetti di gruppo che promuovono la collaborazione e la risoluzione di problemi. d) Integrazione di dispositivi tecnologici e software educativi con la didattica quotidiana per migliorare l'esperienza di apprendimento. e) Introduzione di percorsi immersivi e della realtà aumentata. f) Progetti multidisciplinari che stimolino l'integrazione di conoscenze ed abilità per il raggiungimento di specifiche competenze. g) Progetti che mirano a risolvere problemi reali attraverso l'applicazione di conoscenze STEAM e digitali. h) Promozione delle competenze linguistiche: integrare l'insegnamento di lingue straniere con le discipline STEAM per sviluppare competenze multilinguistiche. i) Attività che incoraggiano gli studenti a utilizzare le lingue straniere in contesti scientifici e tecnologici; l) Formazione per i docenti: percorsi di formazione per gli insegnanti sulla lingua inglese.

Importo del finanziamento

€ 64.631,32

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Studiare insieme per prevenire

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, in continuità con le azioni svolte negli anni scolastici precedenti intende realizzare interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico. Nello specifico sono previste 20 sessioni da 20 ore ciascuna per i percorsi di mentoring ed orientamento, 6 sessioni da 30 ore ciascuna per i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, 5 sessioni da 19 ore ciascuna per i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari con gruppi di almeno 9 alunni. Le attività specifiche saranno meglio definite dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 53.612,13

Data inizio prevista

Data fine prevista



04/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	64.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	64.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

In questa sezione viene indicata in maniera chiara l'offerta formativa della nostra scuola e le modalità organizzative attraverso le quali essa si sostanzia e si propone alle famiglie.

Parte importante rivestono le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, di seguito indicate per ciascun ordine di scuola. Attraverso queste il nostro istituto offre agli studenti delle occasioni di crescita e apprendimento che, integrando il Curriculum di Istituto, tengono conto delle esigenze reali delle classi e si integrano con le opportunità offerte dalla nostra realtà territoriale.

Sia le attività del Curriculum sia quelle relative al suo ampliamento sono volte a:

- favorire l'inserimento di ciascun alunno nella scuola;
- promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento;
- realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- dare agli studenti opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione;
- motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete;
- educare ai valori che determinano la convivenza civile quali la pace, la giustizia, la solidarietà, la democrazia e il rispetto dell'ambiente;
- promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica;
- orientare verso scelte consapevoli.

La scuola dell'infanzia si configura come un sistema complesso, un tutt'uno dinamico in cui bambini, spazi e relazioni si intrecciano in modo inscindibile. Spazi curati e pensati diventano ambienti ricchi e plurali, in cui i bambini hanno l'opportunità di sperimentare dimensioni diverse e linguaggi molteplici, assumendo un ruolo attivo e protagonista nei propri percorsi di apprendimento. Centrale è l'attenzione educativa: una regia attenta alle connessioni tra ambienti, oggetti e modalità d'uso, ma anche alle relazioni che gli spazi stessi veicolano tra i loro abitanti. In questo quadro, diventa fondamentale la costruzione di una comunità educativa basata su partecipazione e collegialità, in cui prendono vita situazioni di problem solving e percorsi collettivi capaci di sostenere l'autonomia del bambino e la sua interconnessione con gli altri.



La scuola primaria promuove lo sviluppo del bambino accompagnandolo nel suo percorso di apprendimento, di crescita personale e relazionale in un clima sereno e stimolante. Il processo di apprendimento avviene attraverso esperienze significative e attività laboratoriali nelle quali l'alunno è costruttore del proprio sapere esplorando, rielaborando e interagendo con i compagni. Il percorso didattico tiene conto dei ritmi, delle capacità e dei bisogni di ciascun alunno, valorizzando le differenze come risorsa e promuovendo la collaborazione, il rispetto e l'inclusione. Particolare attenzione è dedicata alla continuità con la scuola dell'infanzia e alla preparazione del passaggio alla scuola secondaria di primo grado, affinché ogni bambino possa affrontare il proprio percorso scolastico/formativo con fiducia e motivazione.

La Scuola Secondaria di Primo Grado accompagna gli studenti in una fase cruciale della crescita personale, culturale ed emotiva, promuovendo lo sviluppo armonico della persona e la costruzione dell'identità.

L'azione educativa è ispirata ai principi di inclusione, equità, cittadinanza attiva e valorizzazione delle potenzialità individuali, in coerenza con le Indicazioni nazionali.

Da diversi anni si svolgono nella scuola secondaria le seguenti attività:

- Affettività e sessualità

Per i ragazzi delle classi terze è stato creato un percorso specifico, rimodulato ogni anno, sui temi dell'affettività e della sessualità. Il percorso comprende diverse attività, svolte dai docenti o da esperti esterni, per promuovere la conoscenza di sé, del proprio corpo e delle proprie emozioni, il rispetto del corpo e delle differenze e la capacità di instaurare relazioni positive e responsabili.

- Giochi matematici

Le classi seconde dell'istituto partecipano ogni anno ad una gara di giochi matematici, generalmente promossa dall'università Bocconi. Il costo della partecipazione è a carico della scuola e viene stilata una graduatoria di istituto. Vengono premiati i primi tre classificati.

- Poster della pace

Dal 2012 la scuola media Vanoni partecipa al concorso internazionale, promosso sul territorio dall'associazione dei LIONS intitolato "POSTER DELLA PACE". E' una coinvolgente prova grafica che mette alla prova le competenze dei nostri alunni ed offre inoltre l'opportunità di confrontarsi con ragazzi di tutte le scuole del mondo. Lo scopo dell'attività è promuovere la cultura della pace e sviluppare



espressività e creatività.

Indirizzo musicale

La sezione ad indirizzo musicale prevede, oltre alle ore di educazione musicale già indicate dall'ordinamento, lo studio di uno strumento musicale, musica d'insieme, teoria e solfeggio e pratica orchestrale che contribuiscono insieme alla formazione musicale. Lo studio dello strumento musicale non può prescindere dalle altre discipline: l'educazione musicale per dare la cultura necessaria alla comprensione del messaggio musicale; la teoria e il solfeggio per consentire all'allievo di conoscere e utilizzare il codice musicale; la musica d'insieme per mettere in pratica le nozioni studiate nelle materie sopra citate e per imparare ad ascoltare ed eseguire brani musicali; le esercitazioni orchestrali per vivere momenti di espressione e di condivisione musicali gratificanti e per acquisire l'orecchio armonico necessario per comprendere in modo più consapevole il messaggio musicale. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale si formano previa apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di strumento. Gli alunni vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: flauto traverso, clarinetto, chitarra e pianoforte. Tutto il tempo scuola specifico relativo all'apprendimento dei diversi strumenti si svolge di pomeriggio in due rientri. Le ore di teoria, musica d'insieme e orchestra sono collettive. Le ore di strumento sono individuali e sono concordate con l'insegnante di strumento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INF."GIRASOLE" MORBEGNO	SOAA81701L
COSIO VALTELLINO C - SACCO	SOAA81702N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIULIO SPINI - VIA AMBROSETTI	SOEE81701T
RASURA	SOEE81702V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EZIO VANONI MORBEGNO	SOMM81701R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. INF."GIRASOLE" MORBEGNO
SOAA81701L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COSIO VALTELLINO C - SACCO SOAA81702N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIULIO SPINI - VIA AMBROSETTI
SOEE81701T**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RASURA SOEE81702V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: EZIO VANONI MORBEGNO SOMM81701R -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue per ciascuna classe/sezione di tutti gli ordini di scuola.



Curricolo di Istituto

I.C. 1 "SPINI VANONI" MORBEGNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è visibile sul sito web dell'istituto al seguente link

<https://ic1morbegno.edu.it/sito-download-file/116/all>

Le scuole dell'infanzia del nostro istituto hanno inoltre adottato il curricolo essenziale

<https://www.ic1morbegno.edu.it/allegati/all/114-curricolo-essenziale-si-0.pdf>

Allegato:

curricolo-essenziale-si_0.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Diritti dei bambini e delle bambine

- Conoscenza semplificata della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia

2. Doveri nella vita quotidiana

- Rispettare gli altri (compagni, adulti, diversità)
- Prendersi cura dei propri materiali e degli spazi comuni
- Collaborare e aiutarsi a vicenda
- Assumersi piccole responsabilità (a scuola e a casa)

3. Le regole come strumento di convivenza

- Perché esistono le regole
- Regole a scuola, in famiglia, nei luoghi pubblici
- Costruzione condivisa delle regole di classe
- Conseguenze positive del rispetto delle regole

4. La scuola come comunità

- Ruoli e funzioni delle persone nella scuola
- Vivere bene insieme: collaborazione, rispetto, inclusione
- Partecipazione alla vita scolastica (incarichi, decisioni comuni)

5. La comunità locale

- Il quartiere e il comune: servizi e luoghi importanti
- Figure di riferimento (sindaco, vigili, bibliotecari, volontari...)
- Il rispetto degli spazi pubblici
- Piccole azioni di cittadinanza attiva (cura dell'ambiente, solidarietà)

6. Appartenenza alla comunità nazionale



- Essere cittadini italiani
- Simboli dello Stato: bandiera, inno, feste nazionali
- Regole comuni che uniscono tutti
- Valori fondamentali della Costituzione (libertà, uguaglianza, solidarietà)

7. Appartenenza alla comunità europea

- L'Unione Europea: che cos'è e perché esiste
- Paesi europei e loro diversità culturali
- Simboli europei (bandiera, inno, moneta)
- Valori condivisi: pace, collaborazione, rispetto dei diritti

8. Cittadinanza e rispetto dell'ambiente

- Ambiente come bene comune
- Diritti e doveri verso la natura
- Comportamenti responsabili (riciclo, risparmio, cura degli spazi)

9. Convivenza e rispetto delle differenze

- Accettare e valorizzare le diversità
- Inclusione e amicizia
- Risoluzione pacifica dei conflitti

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il valore della persona

- Il rispetto di sé e degli altri
- Introduzione all'articolo 3 della Costituzione con esempi quotidiani

2. Le differenze come ricchezza

- Differenze fisiche, culturali, linguistiche e personali
- Inclusione e accoglienza di tutti
- Amicizia e collaborazione tra bambini diversi

3. Rispetto e gentilezza nella vita quotidiana

- Parole gentili e comportamenti corretti
- Il rispetto nei giochi, in classe e negli spazi comuni

4. Emozioni e relazioni

- Riconoscere le proprie emozioni
- Rispettare i sentimenti degli altri
- Gestire rabbia e frustrazione
- Comunicazione positiva e ascolto



5. Che cos'è il bullismo

- Definizione di bullismo e comportamenti scorretti
- Differenza tra scherzo e offesa
- Tipologie di bullismo (verbale, fisico, relazionale, digitale)
- Conseguenze del bullismo sulle persone coinvolte

6. Prevenire e contrastare il bullismo

- Comportamenti corretti da adottare
- Chiedere aiuto agli adulti di riferimento
- Il ruolo del gruppo: non essere spettatori passivi
- Solidarietà e sostegno tra pari

7. Regole e responsabilità nella comunità scolastica

- Regole per stare bene insieme
- Responsabilità personali e collettive
- Il rispetto delle regole come forma di tutela di tutti

8. Uso consapevole delle parole e dei media

- Il peso delle parole: ferire o aiutare
- Linguaggio rispettoso e inclusivo
- Prime regole di comportamento online (cyberbullismo)
- Educazione all'uso corretto dei dispositivi digitali

9. Costruire una comunità scolastica sicura

- Clima di classe positivo
- Collaborazione e aiuto reciproco
- Valorizzazione di ogni alunno
- Promozione della pace e della non violenza

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. L'ambiente come bene comune

- Che cos'è un bene comune
- L'ambiente come patrimonio di tutti
- Perché è importante prendersene cura
- Il ruolo di ciascuno nella tutela dell'ambiente

2. Cura degli spazi scolastici

- La classe, la scuola, il giardino
- Tenere in ordine e puliti gli ambienti



- Uso corretto degli arredi e dei materiali
- Piccole responsabilità quotidiane affidate agli alunni

3. Rispetto dei beni pubblici e privati

- Differenza tra beni pubblici e beni privati
- Perché non si danneggiano oggetti e strutture
- Il valore del rispetto delle cose altrui
- Comportamenti corretti negli spazi condivisi

4. Educazione alla sostenibilità

- Ridurre, riutilizzare, riciclare
- Risparmio di acqua ed energia
- Raccolta differenziata a scuola
- Piccoli gesti quotidiani per proteggere l'ambiente

5. Responsabilità individuale e collettiva

- Fare la propria parte per il bene di tutti
- Collaborazione nel prendersi cura degli spazi
- Conseguenze dei comportamenti irresponsabili
- Valorizzazione dell'impegno di ciascuno

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Conoscere le proprie capacità e quelle degli altri
 - Valorizzare le diverse abilità
2. Collaborare in gruppo
 - Lavorare insieme per un obiettivo comune
 - Ruoli e responsabilità nei lavori di gruppo
 - Ascolto, rispetto dei turni di parola, condivisione
3. Inclusione e accoglienza
 - Accogliere chi è in difficoltà o nuovo nel gruppo
 - Non escludere nessuno dai giochi e dalle attività
 - Creare un clima di classe sereno e positivo
4. Responsabilità individuale e collettiva



- Prendersi cura dei compagni
- Rispettare le regole della collaborazione

5. Gestire difficoltà e conflitti

- Chiedere aiuto agli adulti quando serve
- Risolvere i problemi insieme in modo pacifico

6. La classe come comunità inclusiva

- Sentirsi parte del gruppo classe

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il Comune: che cos'è e a cosa serve

- Il Comune come comunità di cittadini

2. La sede comunale

- Il Municipio: dove si trova e come riconoscerlo
- Funzione del Municipio
- Spazi e uffici principali

3. Gli organi del Comune

- Il Sindaco: chi è e che cosa fa
- La Giunta comunale: che cos'è e quali compiti ha
- Il Consiglio comunale (cenni)
- L'importanza della collaborazione tra gli organi comunali

4. I servizi comunali

- Servizi per i cittadini (anagrafe, scuola, cultura)
- Servizi per l'ambiente e il territorio
- Servizi per la sicurezza e l'ordine pubblico (in collaborazione con altri enti)

5. I servizi pubblici del territorio

- Scuola, biblioteca, parchi
- Raccolta dei rifiuti e pulizia urbana

6. Funzioni essenziali dei servizi pubblici

- Rispondere ai bisogni dei cittadini



- Garantire diritti e benessere
- Migliorare la qualità della vita
- Favorire la convivenza civile

7. Il cittadino e il Comune

- Diritti e doveri dei cittadini
- Rispetto delle regole comunali
- Cura dei beni pubblici
- Partecipazione alla vita della comunità

8. Il Comune visto dai bambini

- Come i bambini usufruiscono dei servizi comunali
- Proposte e idee per migliorare il proprio Comune

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. La strada come spazio condiviso

- La strada come luogo pubblico
- Chi usa la strada (pedoni, ciclisti, automobilisti)
- Regole per stare in sicurezza

2. Il pedone

- Comportamenti corretti del pedone
- Attraversare la strada in sicurezza
- Uso delle strisce pedonali e dei marciapiedi

3. I principali segnali stradali

- Che cosa sono i segnali stradali
- Segnali di pericolo, divieto e indicazione
- Il significato dei colori e delle forme
- Riconoscere i segnali più comune

4. Il ciclista

- Regole principali per andare in bicicletta
- Uso del casco e dispositivi di sicurezza
- Rispetto degli altri utenti della strada

5. La segnaletica orizzontale

- Strisce pedonali
- Linee di carreggiata



- Piste ciclabili
- Il significato dei segni sull'asfalto

6. Educazione stradale nella vita quotidiana

- Applicare le regole nel percorso casa-scuola
- Essere cittadini responsabili anche da piccoli
- Collaborazione con la Polizia Locale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il cambiamento climatico

- Che cosa significa "cambiamento climatico"
- Differenze tra passato e presente
- Cambiamenti visibili nel quotidiano
- Un fenomeno che riguarda tutti

2. Effetti del cambiamento climatico

- Aumento delle temperature
- Eventi atmosferici intensi
- Scioglimento dei ghiacciai
- Conseguenze su piante, animali e persone

3. Ambiente, clima e vita

- Come il clima influenza la vita quotidiana
- Effetti sull'agricoltura e sull'acqua

4. Comportamenti dell'uomo e ambiente

- Attività umane che modificano l'ambiente
- Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo
- Uso delle risorse naturali
- Responsabilità dell'uomo

5. Piccole azioni per proteggere il pianeta

- Risparmio di acqua ed energia
- Ridurre, riutilizzare, riciclare



- Muoversi in modo sostenibile
- Cura degli spazi verdi

6. Diventare cittadini attenti all'ambiente

- Osservare e rispettare la natura
- Sentirsi responsabili del futuro del pianeta
- Collaborare per la tutela dell'ambiente

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Le tecnologie nella vita quotidiana

- Che cosa sono le tecnologie digitali
- Dispositivi digitali più comuni (tablet, computer, LIM)
- A cosa servono le tecnologie
- Uso delle tecnologie a scuola e a casa

2. Uso corretto e responsabile dei dispositivi

- Regole per l'uso delle tecnologie
- Tempi e modalità di utilizzo
- Tecnologie come strumenti di apprendimento

3. Prime abilità digitali di base

- Accendere e spegnere un dispositivo
- Utilizzare mouse, tastiera e touch screen
- Aprire e chiudere semplici applicazioni
- Salvare e recuperare un lavoro

4. Creare semplici prodotti digitali

- Disegni digitali
- Scrivere brevi testi al computer
- Presentazioni semplici con immagini
- Cartelloni e storie digitali



5. Uso creativo delle tecnologie

- Raccontare storie con strumenti digitali
- Combinare immagini, parole e suoni
- Esprimere idee ed emozioni
- Creatività e fantasia attraverso il digitale

6. Lavorare insieme con il digitale

- Attività digitali a coppie o in gruppo
- Collaborare per realizzare un prodotto comune
- Condividere idee e materiali

7. Tecnologie e inclusione

- Strumenti digitali per facilitare l'apprendimento

8. Educazione alla cittadinanza digitale

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie
- Rispetto degli altri anche online
- Linguaggio corretto e gentile
- Prime regole di comportamento digitale

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dei principi fondamentali della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla convivenza civile e alla partecipazione democratica.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla parità e al rispetto delle differenze, Riflessione guidata su stereotipi e pregiudizi. Cosa sono bullismo e cyber-bullismo, chi sono i soggetti coinvolti. Il ruolo degli spettatori e perché dovrebbero agire segnalando tempestivamente i casi di bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita



affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura degli spazi comuni e dei beni materiali della scuola, attività di collaborazione per il miglioramento dell'ambiente scolastico. Da alcuni anni vengono eletti in ogni classe due rappresentanti degli studenti e vengono indette diverse assemblee di classe nel corso dell'anno. I rappresentanti degli studenti gestiscono le assemblee, verbalizzano quanto emerso sulla base di un ordine del giorno e riferiscono ai docenti sulle assemblee.

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si effettuano diverse attività di peer-tutoring o a piccoli gruppi nelle diverse materie. Questo per favorire l'aiuto di studenti più in difficoltà e l'inclusione scolastica.

Le classi terze partecipano all'organizzazione e alla gestione di un mercatino di prodotti del mercato equo e solidale e di alcuni prodotti dell'associazione Libera, da prodotti coltivati sui terreni confiscati alla mafia.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Struttura e competenze del Comune, della Provincia/Regione, principali servizi pubblici (istruzione, sanità, trasporti, sicurezza, ecc.), simulazioni o ricerche su funzionamento e servizi del proprio territorio, discussioni guidate sul ruolo degli enti locali nella vita della comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Struttura dello Stato e ripartizione dei poteri, valore della cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità, confronto tra sistemi politici di diversi paesi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia e simboli delle bandiere e degli inni, origini e significato delle diverse comunità, analisi di eventi storici rilevanti.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Studio della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE, funzioni e struttura delle istituzioni europee, ruolo dell'ONU e di altri organismi internazionali, diritti umani e diritti dell'infanzia (principi, tutela e casi di violazione).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere diritti e doveri a scuola e quali sono le regole e le responsabilità della scuola secondaria.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Descrizione del comportamento da adottare in caso di pericolo e del percorso da seguire per raggiungere l'uscita più vicina; effettuazione di una prova di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole da rispettare per ciclisti e pedoni sulla strada, con riferimenti pratici.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali in classe e/o di ricerca di gruppo sulle principali droghe esistenti e i loro effetti negativi sulla salute. Definizioni ed effetti di dipendenza, tolleranza e crisi di astinenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Settori dell'economia (primario, secondario, terziario), attività economiche del territorio, differenze di sviluppo tra regioni italiane ed europee.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

La raccolta differenziata dei rifiuti: regole per il corretto smaltimento dei rifiuti, attività laboratoriali sulla corretta suddivisione dei rifiuti domestici, visita ad un centro di smaltimento dei RAEE (Seval di Colico). Il risparmio idrico e l'inquinamento dell'acqua: principali cause di inquinamento dell'acqua, comportamenti corretti per ridurre il consumo idrico domestico, calcolo dell'impronta idrica di ognuno.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere la conoscenza delle leggi che proteggono i beni culturali e artistici, come il Codice dei Beni Culturali e le convenzioni UNESCO, evidenziando il ruolo di musei e soprintendenze nella loro conservazione.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Stili di vita individuali e collettivi (alimentazione, mobilità, consumi energetici, rifiuti).

Impatto ambientale: emissioni di CO₂, consumo di acqua ed energia, produzione di rifiuti.

Impatto sociale: disuguaglianze, condizioni di lavoro, salute pubblica, comunità locali.



Impatto economico: costi dei consumi, sostenibilità finanziaria, economia locale vs globale.

Strategie per ridurre l'impatto negativo: riciclo, mobilità sostenibile, acquisti responsabili.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tipi di pericoli ambientali: incendi, alluvioni, frane, inquinamento, eventi climatici estremi. Comportamenti sicuri da adottare nei diversi contesti (casa, scuola, quartiere). Ruolo della Protezione civile e delle organizzazioni del terzo settore nella prevenzione e gestione delle emergenze, pianificazione e simulazione di azioni preventive e di emergenza.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Cause e conseguenze del cambiamento climatico; atteggiamenti virtuosi per contrastare il proprio impatto ambientale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio culturale italiano.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi di ambienti e paesaggi a diversa scala (locale, europea, globale); principali problemi ambientali (inquinamento, consumo di suolo, deforestazione, sfruttamento delle risorse); proposte di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Gestire le proprie risorse economiche pianificando spese e risparmi, conoscendo banche, assicurazioni e tipi di pagamento, comprendendo concetti di guadagno, spesa e investimento e rispettando la proprietà privata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Funzioni del denaro come mezzo di scambio; la storia del denaro: dall'economia basata sul baratto alla moneta digitale. Il commercio e il consumo critico; il mercato globale e la distribuzione delle risorse e delle ricchezze.

Discussioni guidate: riflessione su consumi, pubblicità e acquisti consapevoli.

Riflessione critica: impatto delle scelte economiche sul benessere individuale e sulla società.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tipologie di criminalità. Cause sociali, economiche e culturali della criminalità.

Comportamenti individuali e collettivi per prevenire la criminalità. Storia e caratteristiche dei fenomeni mafiosi in Italia e misure di contrasto: leggi, forza pubblica, educazione alla legalità, associazioni e cittadinanza attiva, il concetto di beni pubblici e responsabilità collettiva nel tutelarli.

Analisi di casi reali: studio di episodi di criminalità e mafie locali e nazionali.

Tra le attività: ricerche storiche e sociali sull'evoluzione delle mafie, leggi e interventi dello Stato, discussioni guidate, progetti di sensibilizzazione (campagne scolastiche sul rispetto della legalità e tutela dei beni comuni), incontri con esperti sul tema, creazione di materiali didattici: poster, video, presentazioni su legalità e beni pubblici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo del pensiero critico per la distinzione tra fonti attendibili e fake news; utilizzo di motori di ricerca per la validazione del metodo sperimentale in ambito scientifico.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di piattaforme per la creazione di elaborati digitali che integrino testi, immagini e suoni.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi critica dei social network e dei media; studio delle tecniche di produzione e diffusione di video e immagini; riflessione sull'impatto dei media digitali nel mondo del lavoro.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo consapevole di strumenti per la Didattica Digitale Integrata; uso di software compensativi per garantire un contesto inclusivo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Primi approcci al computer e ai dispositivi digitali; regole di manutenzione e rispetto delle dotazioni tecnologiche di classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gestione delle interazioni su piattaforme didattiche; applicazione delle regole di comportamento online volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti (netiquette); rispetto del copyright nelle ricerche scolastiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Gestione dell'identità digitale e della propria reputazione online; strategie di protezione dei dati personali e dei dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio di prevenzione del cyberbullismo e sull'uso consapevole dei social, promosso dalla Fondazione Carolina Picchio; contrasto alla comunicazione ostile e alla violenza online.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratorio di prevenzione del cyberbullismo e sull'uso consapevole dei social, promosso dalla Fondazione Carolina Picchio.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ecoschool

Attività di sensibilizzazione degli alunni per promuovere atteggiamenti virtuosi per la riduzione dei rifiuti e la valorizzazione delle risorse.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Swap party

Iniziativa in collaborazione con le famiglie per promuovere scambio e baratto di beni destinati ad un nuovo uso.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Progetto orto

Cura dell'orto scolastico, anche in collaborazione con i nonni, per prendere consapevolezza dei cicli di vita della natura, per approcciarsi ai contenuti di sana alimentazione e per assumere atteggiamenti responsabili nei confronti di un bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Un Natale di solidarietà

In occasione delle festività natalizie viene proposto ai bambini di partecipare ad un'iniziativa di raccolta viveri per le persone bisognose, in collaborazione con la Caritas zonale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. 1 "SPINI VANONI" MORBEGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Ricette dal mondo

Si tratta di un'attività di continuità e collaborazione tra ordini di scuola, che ha coinvolto gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, i bambini della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia.

Gli studenti della Scuola Secondaria hanno incontrato i compagni più piccoli per presentare alcune ricette appartenenti a diverse tradizioni culturali. Le ricette sono state illustrate in lingua italiana, in lingua tedesca e in altre lingue straniere, favorendo così un approccio plurilingue e interculturale. Durante la presentazione, gli alunni più grandi hanno svolto un ruolo attivo di tutor, adattando il linguaggio e le spiegazioni all'età dei destinatari e stimolando la curiosità e la partecipazione dei bambini.

In alcuni momenti dell'incontro è stata prevista anche una fase laboratoriale pratica, durante la quale è stato possibile realizzare concretamente alcune ricette semplici, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza. Questa fase ha permesso ai bambini di sperimentare direttamente le procedure, di collaborare in piccoli gruppi e di sviluppare abilità manuali, organizzative e relazionali.

Parallelamente, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria hanno avviato un lavoro



condiviso di raccolta delle ricette, selezionando contributi provenienti dalle diverse classi coinvolte. Le ricette sono state rielaborate e organizzate seguendo un format comune e concordato, che prevedeva elementi strutturati (titolo, ingredienti, procedimento, lingua di riferimento, eventuali immagini o illustrazioni).

Il prodotto finale dell'attività è stato la realizzazione di un ricettario unico, frutto della collaborazione tra i diversi ordini di scuola. Il ricettario rappresenta un documento condiviso, che valorizza la diversità linguistica e culturale, promuove la cooperazione tra pari e rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

L'attività ha favorito:

- la continuità educativa tra i diversi gradi scolastici;
- lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali e civiche;
- la valorizzazione delle tradizioni culturali e alimentari;
- la collaborazione, il rispetto reciproco e l'inclusione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Attività n° 2: Lettura animata

Si tratta di un'attività di lettura animata rivolta ai bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, con l'obiettivo di promuovere la lettura, l'inclusione linguistica, la conoscenza interculturale e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Il compito della lettura è stato affidato agli alunni stranieri della Scuola Secondaria di primo grado, che hanno agito come tutor e narratori, coinvolgendo i bambini più piccoli in un'esperienza di apprendimento attiva e partecipata.

Per organizzare gli incontri, gli studenti della Secondaria sono stati suddivisi in due gruppi:

- Primo gruppo (3 alunni): responsabile di 3 incontri rivolti alla Scuola dell'Infanzia, alle classi prime e alle classi seconde della Primaria.
- Secondo gruppo (4 alunni): responsabile di 3 incontri rivolti alle classi terze, quarte e quinte della Primaria.

Struttura dell'attività

Ogni incontro è stato articolato secondo le seguenti fasi:

1. Lettura del racconto con supporto visivo. Gli alunni della Secondaria hanno letto un testo selezionato, utilizzando immagini e illustrazioni per facilitare la comprensione dei bambini e stimolare l'interesse.
1. Racconto in lingua straniera. La lettura è stata riproposta anche in una lingua straniera, scelta in base alla competenza degli alunni narratori, per valorizzare le lingue e le culture presenti nella scuola e stimolare la curiosità linguistica dei più piccoli.
1. Attività creativa di supporto. Al termine della lettura, i bambini hanno realizzato un cartellone o un gadget ispirato al racconto, favorendo la ricerca di significato, la memoria del testo e la creatività.

Obiettivi dell'attività

- Promuovere la lettura come strumento di apprendimento e piacere.
- Favorire l'inclusione linguistica e valorizzare le competenze plurilingue degli alunni stranieri.
- Sviluppare la continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria.



- Stimolare la creatività e la manualità attraverso la realizzazione di materiali collegati al racconto.
- Favorire la socializzazione e il lavoro di gruppo, sia tra alunni della Secondaria sia con i bambini più piccoli.

Risultati e ricadute

- Coinvolgimento attivo dei bambini della Scuola dell'Infanzia e della Primaria nelle attività di ascolto e produzione creativa.
- Valorizzazione delle competenze linguistiche e comunicative degli alunni stranieri della Secondaria.
- Realizzazione di materiali concreti (cartelloni, gadget) che documentano l'attività e possono essere esposti in classe o in contesti scolastici più ampi.
- Rafforzamento del senso di comunità scolastica, della collaborazione interclasse e della valorizzazione della diversità culturale e linguistica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: SC. INF. "GIRASOLE" MORBEGNO (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: In cucina con Felix**

Attraverso il coinvolgimento delle famiglie, i bambini hanno la possibilità di conoscere, sperimentare e gustare piatti tipici regionali e internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Incontri diretti con specificità culturali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: GIULIO SPINI - VIA AMBROSETTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: Al di là del mondo

Da alcuni anni la scuola collabora con “Casa de los Niños” di Yanama, in Perù. Gli alunni vengono coinvolti in attività educative e solidali finalizzate a sostenere economicamente questa realtà peruviana. Tali iniziative contribuiscono a sviluppare negli studenti sensibilità, apertura interculturale e conoscenza di realtà sociali diverse dalla nostra.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Corrispondenza con Zanzibar

Corrispondenza con una scuola di Zanzibar fondata da una ONG “SISTER ISLAND” per favorire nei nostri alunni un’apertura culturale alla cittadinanza globale che si basa sulla pace e sulla cooperazione, per promuovere uno sviluppo personale ed emotivo sul rispetto e sull’empatia e per motivare lo studio di una lingua e cultura diversa dalla propria. Non è solo uno scambio di messaggi, ma una vera esperienza educativa che aiuta i bambini a crescere come persone consapevoli, aperte e responsabili.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Adozione a distanza

Al fine di far emergere il senso di solidarietà insito in ogni bambino e per tradurlo in atti concreti, da molti anni la nostra scuola ha aderito ad una proposta di ADOZIONE A DISTANZA, in collaborazione con la missione "In my father's house", ad Abor in Ghana. Per coinvolgerli fattivamente gli alunni sono chiamati a realizzare, nel progetto È NATALE: TUTTI ALL'OPERA, dei piccoli manufatti o uno spettacolo teatrale; il ricavato di queste iniziative finanzia l'adozione stessa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: EZIO VANONI MORBEGNO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Conversazione con madrelingua inglese

Attività di conversazione con madrelingua inglese per migliorare il lessico, la comprensione e la produzione orale degli alunni. L'attività si svolge in orario extrascolastico su base volontaria per gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche

○ Attività n° 2: Conversazione con madrelingua tedesco

Attività di conversazione con madrelingua tedesco per migliorare il lessico, la comprensione e la produzione orale degli alunni. L'attività si svolge in orario extrascolastico su base volontaria per gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche

○ Attività n° 3: The big challenge

Gara nazionale sulle conoscenze e competenze in inglese, con lo scopo di stimolare gli alunni ad impegnarsi nella preparazione e migliorare le proprie competenze. Vengono poi premiati tutti gli alunni partecipanti e viene stilata una classifica dell'istituto e una nazionale. L'attività è su base volontaria per gli alunni delle classi seconde e terze.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche



○ **Attività n° 4: Preparazione esame certificazione inglese**

Attività extracurricolare per la preparazione all'esame per la certificazione delle competenze in lingua inglese (KET,PET). Per gli alunni delle classi terze, su base volontaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 5: Preparazione esame certificazione tedesco**



Attività extracurricolare di preparazione per l'esame di certificazione delle competenze in lingua tedesca (FIT). Attività su base volontaria per gli studenti delle classi terze.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche

○ Attività n° 6: Piattaforma e-twinning

Partecipazione alla community europea di insegnanti e-twinning per far conoscere e collaborare i docenti dei diversi Paesi e favorire forme di insegnamento attivo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. 1 "SPINI VANONI" MORBEGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Alfabetizzazione digitale, robotica educativa e scoperta del mondo.**

L'azione didattica si focalizza sull'introduzione dei bambini ai linguaggi della contemporaneità in modo ludico e inclusivo, sfruttando dotazioni tecnologiche d'avanguardia che trasformano l'aula in un ambiente di apprendimento personalizzato e collaborativo. Attraverso l'uso di strumenti come i-Theatre, iPad e monitor touch-screen, i bambini non sono semplici spettatori passivi, ma protagonisti attivi che interagiscono con software selezionati per potenziare le prime abilità logiche. Particolare rilievo assume la robotica educativa, mediata dall'impiego dei Blue Bot e dei kit Lego Education, che permettono di approcciarsi al pensiero computazionale e al problem solving attraverso la manipolazione fisica e la progettazione di piccoli meccanismi. In coerenza con le linee pedagogiche per i servizi 0-6, la tecnologia viene integrata come un "ponte" per esplorare il mondo circostante, facilitando l'autonomia e garantendo un contesto stimolante dove anche l'errore nel programmare un percorso diventa un'occasione preziosa di scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorazione logica: eseguire semplici sequenze di istruzioni per orientare strumenti di robotica educativa nello spazio, procedendo per tentativi ed errori.
- Costruzione e manipolazione: utilizzare i kit Lego per progettare e ricostruire strutture, identificando funzioni e usi di meccanismi e strumenti.
- Alfabetizzazione digitale: interagire in modo consapevole con APP e software su monitor touch, utilizzandoli come supporto per attività di apprendimento.

○ **Azione n° 2: Didattica immersiva e laboratori esperienziali di scienze e tecnologia.**

La scuola primaria intende sostenere gli alunni nel raggiungimento di obiettivi legati alle STEAM integrandole all'interno di alcune attività didattiche. A tal fine sono a disposizione degli studenti i seguenti supporti tecnologici:

- Kit Lego Education Spike (Essential - Prime - BricQ).
- Visori per la realtà virtuale.
- I-Pad.



Nell'arco del quinquennio vengono proposte iniziative e/o attività didattiche laboratoriali che consentono ai bambini di allenare quattro tipi di pensiero:

- il pensiero attento (ascoltare con interesse le opinioni e le esperienze altrui);
- il pensiero critico (porsi domande, ragionare, collegare e valutare);
- il pensiero creativo (mettere in relazione concetti e idee in maniera divergente);
- il pensiero collaborativo (costruire sulle idee degli altri, mediare e dare fare a posizioni condivise) .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservazione aumentata: utilizzare visori VR per esplorare fenomeni complessi, traducendo l'esperienza immersiva in descrizioni o modelli semplici.
- Metodo sperimentale: formulare ipotesi su situazioni quotidiane e verificarle attraverso strumenti digitali, documentando i nessi causa-effetto.
- Interazione interattiva: integrare l'uso della LIM e delle postazioni multimediali per la risoluzione di problemi logico-matematici.



Azione n° 3: Sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche.

L'azione didattica si pone l'obiettivo di potenziare il pensiero critico e l'orientamento formativo degli studenti attraverso l'integrazione tra teoria e pratica laboratoriale. Il percorso prevede l'utilizzo di software professionali per la progettazione 3D, finalizzata alla realizzazione fisica di oggetti tramite la stampante in dotazione all'Istituto; tale attività consente di unire lo studio delle tecnologie alla creatività manuale.

L'offerta formativa include inoltre l'uso di piattaforme dedicate al design di interni ed esterni, strumento utile per l'acquisizione di competenze tecniche e spaziali legate alla geometria. Per quanto concerne l'ambito scientifico, si promuovono osservazioni sistematiche in laboratorio con l'ausilio di strumentazioni specifiche, volte a consolidare la conoscenza del metodo sperimentale. Infine, per la valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto organizza percorsi di allenamento logico mirati alla partecipazione ai Giochi Matematici dell'Università Bocconi. Tutte le attività sono supportate da infrastrutture digitali avanzate, tra cui un laboratorio di informatica con banchi modulari per il lavoro cooperativo e aule dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) connesse in fibra ottica o ADSL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Design e Progettazione 3D: elaborare modelli digitali mediante software professionali e realizzarli fisicamente tramite la stampante 3D, valutando la coerenza tra il progetto digitale e l'oggetto prodotto.
- Modellazione ambientale: utilizzare piattaforme dedicate per progettare l'arredamento di ambienti, applicando conoscenze di geometria e tecnologia nella gestione degli spazi.
- Ricerca e analisi scientifica: condurre osservazioni sistematiche utilizzando strumenti di laboratorio specialistici, raccogliendo e interpretando dati per validare il metodo sperimentale.
- Eccellenza logico-matematica: risolvere problemi complessi e quesiti logici applicando strategie diversificate, in preparazione a competizioni come i Giochi Matematici della Bocconi.

Dettaglio plesso: SC. INF."GIRASOLE" MORBEGNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Innovazione didattica e metodologie STEM nella scuola dell'Infanzia**

Tra i "cento linguaggi" che la nostra scuola intende valorizzare ci sono anche quelli legati alle STEM. La nostra scuola, infatti, promuove un'integrazione sistemica delle discipline STEM nella didattica quotidiana, superando la frammentazione dei saperi. In sezione e nei gruppi di intersezione, vengono attivati percorsi di ricerca-azione che connettono l'ambito



logico-matematico, scientifico e tecnologico alla dimensione creativa ed espressiva.

L'ambiente di apprendimento è configurato come un laboratorio (atelier) diffuso, dove l'uso di strumenti interattivi e metodologie innovative sostengono la naturale curiosità del bambino, trasformandola in pensiero critico e capacità di analisi. Per incentivare l'esplorazione e la scoperta, il collegio docenti adotta strategie basate sull'esperienza diretta:

- Problem Solving & Tinkering: stimolare l'ingegno attraverso la manipolazione di materiali e la risoluzione di sfide pratiche.
- Coding e Pensiero Computazionale: utilizzo di strumenti digitali e analogici per sviluppare la sequenzialità logica e il problem solving.
- Didattica dell'Errore: valorizzazione del tentativo e dell'errore come tappe fondamentali del processo di indagine scientifica.
- Creazioni Matematiche e ricerca: percorsi matematici e scientifici che partono dall'uso di materiali (strutturati e non) per produrre composizioni che contengono concetti logici e dall'osservazione dei fenomeni naturali e quotidiani. Le "creazioni" diventano oggetto di analisi collettiva, trasformando l'intuizione individuale in conoscenza condivisa e linguaggio matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Formulare domande significative, ipotizzare risposte e verificare soluzioni attraverso l'osservazione diretta.
- Sviluppare il pensiero logico-sequenziale tramite l'integrazione di strumenti digitali e analogici.
- Implementare dinamiche di cooperative learning per la risoluzione di problemi comuni e la condivisione di obiettivi.
- Potenziare il pensiero divergente e critico, utilizzando il linguaggio estetico-artistico come ponte per comprendere la realtà.
- Sviluppare capacità di argomentazione, conteggio, classificazione e seriazione applicate a contesti di vita reale.

Dettaglio plesso: COSIO VALTELLINO C - SACCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM e sostenibilità: il metodo**



scientifico nell'ambiente

L'azione didattica sfrutta il riconoscimento di Eco-School per promuovere il pensiero scientifico attraverso l'osservazione dei cicli naturali e laboratori di riciclo creativo in collaborazione con l'Ecomuseo della Valgerola. Si sensibilizzano gli alunni al rispetto dell'ambiente assumendo comportamenti responsabili basati sull'osservazione diretta.

L'integrazione delle discipline STEM avviene principalmente attraverso il Progetto Ambientale e il riconoscimento come Eco-School (Bandiera Verde). Questo percorso permette di collegare l'apprendimento alle metodologie specifiche richieste in modo naturale e radicato nel territorio.

Attività:

- Essendo una Eco-School, la scuola mette al centro la curiosità dei bambini per l'ambiente montano della Valgerola. L'osservazione diretta dei cicli naturali e del patrimonio locale stimola il desiderio di conoscere fenomeni e situazioni legati alla tutela della natura.
- Attraverso l'"Angolo del riciclo", i bambini manipolano materiali di uso comune (plastica, carta, legno) per trasformarli in nuovi oggetti. Questa attività permette di conoscere il materiale sperimentandolo e di comprendere il nesso causa-effetto tra consumo e produzione di rifiuti.
- La collaborazione con l'Eco-museo della Valgerola offre un contesto esterno stimolante dove i bambini possono effettuare esplorazioni via via più articolate nel territorio. Il laboratorio del riciclo incoraggia a procedere per tentativi ed errori nella costruzione di elaborati creativi partendo da scarti.
- La partecipazione alla Settimana europea per la riduzione dei rifiuti (SERR) e le attività all'aperto coinvolgono i bambini in modo multidimensionale. Non si tratta solo di studio teorico, ma di un'interazione aperta con il mondo che intreccia l'educazione etica con l'esperienza sensoriale dei materiali naturali e di riciclo.
- Sebbene più orientata all'ecologia, la scuola di Sacco condivide l'approccio dell'Istituto volto a far acquisire competenze digitali e tecnologiche come supporto all'apprendimento personalizzato. Nel contesto ambientale, questo si traduce nello scoprire come semplici meccanismi di riutilizzo e trasformazione possano cambiare il comportamento individuale e collettivo verso la sostenibilità



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Formulare ipotesi su fenomeni naturali quotidiani e verificarle attraverso l'esperienza.
- Implementare dinamiche di cooperative learning per la risoluzione di problemi comuni e la condivisione di obiettivi.
- Potenziare il pensiero divergente e critico, utilizzando il linguaggio estetico-artistico come ponte per comprendere la realtà.
- Sviluppare capacità di argomentazione, conteggio, classificazione e seriazione applicate a contesti di vita reale come elementi naturali o prodotti autoprodotti nell'angolo del riciclo.



Dettaglio plesso: GIULIO SPINI - VIA AMBROSETTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Didattica immersiva e laboratori esperienziali**

L'Istituto implementa un percorso di didattica immersiva volto a trasformare lo spazio d'aula in un vero e proprio laboratorio esperienziale. L'azione si focalizza sull'integrazione di metodologie laboratoriali avanzate, sfruttando l'uso di piattaforme dedicate e visori per la realtà virtuale che permettono agli alunni di esplorare fenomeni scientifici e tecnologici complessi attraverso l'esperienza diretta e l'osservazione aumentata. Questo approccio si fonda sul metodo sperimentale, stimolando gli studenti a formulare ipotesi su situazioni quotidiane per poi verificarle tramite strumenti digitali e postazioni PC, documentando i nessi causa-effetto rilevati. La configurazione dell'aula informatica, dotata di banchi modulari, è studiata appositamente per favorire l'apprendimento cooperativo, permettendo agli alunni di risolvere problemi logico-matematici lavorando in piccoli gruppi e interagendo con le LIM presenti in ogni classe. In linea con la missione di "non lasciare indietro nessuno", la descrizione dell'azione integra una forte componente di didattica inclusiva e personalizzata: l'uso della tecnologia è supportato da software specifici per DSA e strumenti per la Comunicazione Alternativa Aumentativa (CAA) su tablet, garantendo che l'innovazione tecnologica sia un contesto facilitante e accessibile per ogni studente, indipendentemente dalle proprie fragilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservazione aumentata: utilizzare visori VR per esplorare fenomeni scientifici, traducendo l'esperienza in descrizioni o modelli semplici.
- Metodo sperimentale: formulare ipotesi e verificarle tramite strumenti digitali e postazioni PC, documentando i nessi causa-effetto.
- Interazione interattiva: integrare l'uso della LIM per la risoluzione di problemi logico-matematici.

Dettaglio plesso: RASURA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Eco-STEM: Ricerca-Azione per la Sostenibilità e Monitoraggio Ambientale.**

Questa iniziativa si fonda sulla metodologia della ricerca-azione legata al progetto pluriennale Eco-School , che da oltre sei anni impegna gli studenti di Rasura in azioni



concrete di tutela ambientale nei loro contesti quotidiani. L'azione didattica integra le discipline STEM trasformando l'ambiente montano in un laboratorio sperimentale, dove l'uso di strumenti tecnologici avanzati (come le LIM presenti in tutte le classi) serve a potenziare l'osservazione scientifica. La metodologia specifica prevede che gli alunni applichino il metodo sperimentale a situazioni reali: essi sono chiamati a formulare ipotesi su problemi quotidiani (come la produzione di rifiuti o lo spreco energetico) e a verificarle attraverso la partecipazione attiva a iniziative nazionali e internazionali come la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti (SERR). In linea con l'obiettivo di "non lasciare indietro nessuno", la tecnologia digitale viene utilizzata come supporto per una didattica inclusiva e personalizzata, permettendo agli studenti di documentare i nessi causa-effetto rilevati e di collaborare in modo attivo nel monitoraggio della salute del proprio territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Metodo sperimentale e analisi: Formulare ipotesi su situazioni ambientali quotidiane e verificarle attraverso l'uso di strumenti digitali, documentando in modo critico i nessi causa-effetto rilevati.
- Osservazione e modellizzazione: Utilizzare piattaforme digitali per esplorare e monitorare fenomeni scientifici e tecnologici complessi legati alla sostenibilità, traducendo l'osservazione in descrizioni o modelli d'azione semplici.



- Risoluzione di problemi (Problem Solving): Svolgere attività didattiche interattive integrando l'uso delle postazioni multimediali e della LIM per la risoluzione di problemi logico-matematici applicati alla tutela del patrimonio locale .

Dettaglio plesso: EZIO VANONI MORBEGNO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Progettazione 3D, modellazione e logica matematica.**

L'azione didattica per la scuola secondaria trasforma le STEM in un ambito privilegiato per lo sviluppo del pensiero critico e l'orientamento formativo. L'Istituto punta all'eccellenza e all'acquisizione di competenze tecniche e spaziali attraverso l'uso di strumentazioni, come la stampante 3D e piattaforme professionali dedicate alla modellazione di ambienti interni ed esterni. La metodologia adottata integra il potenziamento delle attività laboratoriali con l'uso critico e consapevole dei media digitali, in linea con gli obiettivi del PNRR per le scuole innovative. Gli studenti sono stimolati a seguire un percorso che va dall'astrazione logica alla realizzazione pratica: pensiero computazionale e risoluzione di problemi complessi partecipando ai Giochi Matematici dell'Università Bocconi , mentre consolidano il metodo sperimentale attraverso osservazioni scientifiche sistematiche condotte nei laboratori con strumenti specifici. Tutte le aule sono dotate di LIM connesse a internet , garantendo un'interazione multimediale quotidiana che supporta una didattica personalizzata e inclusiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Design e Progettazione 3D: elaborare modelli digitali mediante software professionali e realizzarli fisicamente tramite la stampante 3D, valutando la coerenza tra il progetto digitale e l'oggetto prodotto.
- Modellazione ambientale: utilizzare piattaforme dedicate per progettare l'arredamento di ambienti, applicando conoscenze di geometria e tecnologia nella gestione degli spazi.
- Ricerca e analisi scientifica: condurre osservazioni sistematiche utilizzando strumenti di laboratorio specialistici, raccogliendo e interpretando dati per validare il metodo sperimentale.
- Eccellenza logico-matematica: risolvere problemi complessi e quesiti logici applicando strategie diversificate, in preparazione a competizioni nazionali e internazionali.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: EZIO VANONI MORBEGNO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Favorire l'accoglienza e l'inserimento consapevole degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, promuovendo la conoscenza del nuovo contesto scolastico, lo sviluppo delle competenze relazionali e l'acquisizione di un primo metodo di studio.

Obiettivi formativi

- Riflettere sui cambiamenti legati al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado;
- Orientarsi nel nuovo ambiente scolastico, conoscendone spazi, persone e regole;
- Distinguere la specificità del nuovo contesto formativo;
- Promuovere la socializzazione e il senso di appartenenza al gruppo classe;
- Potenziare le abilità sociali e relazionali;
- Sviluppare la consapevolezza di sé attraverso la riflessione su interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza;
- Valorizzare le competenze acquisite in contesti extrascolastici;
- Favorire una motivazione adeguata allo studio e un atteggiamento positivo verso l'apprendimento;
- Acquisire un primo metodo di studio e organizzare il lavoro personale;
- Riconoscere il proprio stile di apprendimento;
- Potenziare l'autostima;
- Autovalutare il proprio operato.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri informativi, attività laboratoriali, analisi di casi, lavori di gruppo, autovalutazione.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Consolidare la conoscenza di sé e sviluppare l'autonomia personale e nello studio, favorendo una riflessione più consapevole sul rapporto tra risorse personali, scelte scolastiche e progetto di vita.

Obiettivi formativi

- Approfondire la conoscenza di sé e del proprio comportamento;
- Riconoscere motivazioni, interessi, attitudini, bisogni, capacità e limiti personali;
- Acquisire consapevolezza dei fattori che influenzano il processo decisionale;
- Riflettere criticamente sul concetto di risorse personali e progetto di vita;
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace;



- Rispettare i tempi di esecuzione delle consegne;
- Utilizzare in modo autonomo fonti di informazione;
- Leggere e interpretare grafici e dati statistici;
- Valutare il proprio rendimento scolastico;
- Considerare l'errore come occasione di apprendimento;
- Potenziare abilità relazionali, decisionali, organizzative e di rielaborazione delle informazioni;
- Sviluppare la consapevolezza del legame tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita;
- Autovalutare il proprio operato.

Attività integrative: n. 2 ore di orientamento con figura specializzata (Consorzio di Cooperative Sociali della Provincia di Sondrio SOL.CO.).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri informativi, attività laboratoriali, analisi di casi, lavori di gruppo, autovalutazione.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Accompagnare gli alunni verso una scelta consapevole del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, in coerenza con le proprie attitudini, competenze e aspirazioni.



Obiettivi formativi

- Conoscere il sistema scolastico italiano e la normativa sull'obbligo di istruzione;
- Comprendere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- Conoscere le risorse territoriali per l'orientamento;
- Analizzare l'offerta formativa del territorio e la relazione tra percorsi di studio e sbocchi professionali;
- Consolidare un metodo di studio efficace e autonomo;
- Riflettere sul proprio stile di apprendimento e sul rendimento scolastico;
- Valutare successi e insuccessi in funzione della scelta futura;
- Avvicinare aspettative personali alla realtà scolastica e lavorativa;
- Sviluppare motivazione, autostima e autoefficacia.

Attività con enti e scuole esterne – 5 ore

3 ore: "Salone dell'Orientamento" con docenti e studenti delle scuole superiori del territorio;

2 ore: incontro con figura specializzata (Consorzio di Cooperative Sociali della Provincia di Sondrio SOL.CO.).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri informativi, attività laboratoriali, analisi di casi, lavori di gruppo, autovalutazione.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA DELL'INFANZIA- LETTURA

La scuola dell'infanzia offre occasioni di lettura per far nascere nei bambini il gusto di leggere e il piacere di ascoltare, per fare in modo che si avvicinino affettivamente ed emozionalmente alla lettura, per promuovere in loro fantasia, creatività ed immaginazione. A questo proposito vengono strutturati spazi adibiti alla lettura all'interno delle sezioni, ma soprattutto è stata allestita una biblioteca scolastica ricca di libri di qualità e arredi a misura di bambino dove ogni piccolo attore si possa sentire partecipe e capace ad una scelta del libro consapevole. Generalmente a partire dal mese di novembre viene attivato il "servizio biblioteca" che consiste nel prestito settimanale di un libro con relativo coinvolgimento delle famiglie nell'operazione di promozione della lettura. La scuola partecipa anche alle diverse iniziative organizzate sia dal territorio sia a carattere nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere nei bambini il piacere della lettura e dell'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collaborazione con le famiglie, bibliotecari

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA - MUSICA

La scuola dell'Infanzia offre questo linguaggio per favorire lo sviluppo globale del bambino. Non si tratta di un avviamento precoce al mondo della musica attraverso percorsi di propedeutica musicale, ma della possibilità di sperimentare gli elementi musicali in un contesto ludico e giocoso, che favorisce l'esplorazione di suoni, ritmi e strumenti e coinvolge il bambino nella sua corporeità, facendolo sentire parte attiva di un gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Sperimentare la Musica come linguaggio globale ed inclusivo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aula Multisensoriale

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA- ACCOSTAMENTO ALL' ARTE

Seguendo la centralità dei "cento linguaggi", viene offerta ai bambini la possibilità di avere incontri con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, e avere contemporaneamente attive le mani, il pensiero e le emozioni, valorizzando così l'espressività e la creatività di ciascuno. I bambini hanno la possibilità di esplorare, manipolare, sperimentare materiali diversi con i quali progettare, produrre, inventare e reinventare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare la creatività, la progettualità, il piacere di esprimersi attraverso canali non verbali, valorizzando le competenze individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aula ispirazione ReMida

Atelier

Aula Multisensoriale

Aula Immersiva

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA-ATTENZIONE ALL' AMBIENTE

La nostra scuola è circondata da un ampio giardino e si propone di valorizzare al massimo le opportunità dello stare all'aria aperta e del concepire l'ambiente esterno come luogo di apprendimento per favorire il benessere psicofisico, costruire relazioni e apprendimenti significativi per i bambini. Sono stati costruiti dalle insegnanti e in collaborazione con i nonni appositi arredi e percorsi in una progettualità condivisa con i bambini. Il focus di questo modo di fare scuola è vivere il giardino e l'ambiente urbano come luogo da abitare, in cui stare e sostare per alimentare il sentimento verso una cittadinanza sostenibile e per aiutare ogni bambino e ogni bambina a divenire cittadini e cittadine del mondo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nel vivere attivamente il territorio naturale e urbano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Collaborazione con le famiglie, coinvolte attivamente

● SCUOLA DELL'INFANZIA-PROGETTO INGLESE

Come riportato nelle Indicazioni Nazionali del 2012 i bambini, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi. La scuola dell'infanzia, considerata l'importanza della conoscenza della lingua inglese, progetta e offre ai bambini di 5 anni l'opportunità di approcciarsi alle prime abilità di comprensione e produzione orale di una lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prendere consapevolezza dell'esistenza di differenti modi di comunicare, iniziando ad interagire con semplici espressioni in lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA DELL'INFANZIA-DIDATTICA AUMENTATA CON LE TIC

Una particolare attenzione e cura viene rivolta ai bambini con disabilità o bisogni educativi speciali: la scuola infatti offre spazi ben organizzati, materiali, giochi e tecnologie utili e indispensabili per creare un contesto facilitante e accessibile a tutti. In questa prospettiva la scuola mette le TIC a servizio della didattica come integrazione o supporto e si pone come finalità quella di far acquisire ai bambini le prime competenze digitali e garantire un apprendimento personalizzato, autonomo e collaborativo, in cui ogni alunno possa diventare protagonista della propria formazione favorito dall'uso di innovativi strumenti tecnologici dei quali è dotata la scuola (i Pad, maxi schermo touch, blue bot, i theatre, tablet, tavolo luminoso...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il problem solving, il pensiero computazionale e divergente, stimolare il pensiero critico, favorire la collaborazione e l'inclusione attraverso l'uso di strumenti tecnologici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aula Multisensoriale

Aula Immersiva

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA-RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

La nostra scuola fonda la sua validità e il suo significato sulla collaborazione con la famiglia, riconoscendola come luogo naturale e primario per l'educazione dei bambini. Nel rispetto dei propri specifici ruoli, scuola e famiglia lavorano insieme, aperte una all'altra: la



scuola ha bisogno della fiducia dei genitori e della loro collaborazione nella realizzazione del Progetto Educativo che va quindi conosciuto e condiviso. La famiglia assume un ruolo attivo nella scuola: collabora con gli insegnanti nella conoscenza dei bambini e ne condivide i valori educativi; è invitata a supportare le iniziative didattiche, a partecipare agli incontri di informazione e formazione a loro dedicati e ogni anno è coinvolta in percorsi formativi con i bambini finalizzati proprio ad una condivisione pedagogica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Co-costruire momenti di incontro, di formazione condivisa, di inclusione in un contesto di fiducia e collaborazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

esperti in base alla specificità della tematica

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA-INTERCULTURA

La scuola si pone come mediatore e mette in atto una serie di azioni volte a promuovere l'inclusione delle varie culture in ottica di valorizzazione e partecipazione. democratica. Per questo la scuola apporta un valido e prezioso contributo promuovendo un'azione educativa e didattica il cui scopo è favorire l'idea di un mondo con pari diritti e doveri, formando persone consapevoli dell'esistenza del rispetto di se stessi, dell'altro e della diversità di ognuno. L'attenzione all'inclusione anche delle diverse realtà culturali favorisce un clima relazionale attento all'altro portatore di abitudini e conoscenze diverse. I nostri percorsi interculturali attenti a specifiche sfaccettature culturali (es. libri in lingue diverse, cibi di altre culture, scritte diverse) mirano a far conoscere differenze e peculiarità di ognuno. Ogni nuovo incontro con la diversità e multiculturalità diventa allora occasione di riflessione, confronto e arricchimento per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza delle differenze proprie di ciascuno nel rispetto di se stessi e degli altri, accogliendo positivamente le espressioni delle altre culture.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni, in base alla specificità della tematica



● SCUOLA DELL'INFANZIA-PROGETTO AMBIENTALE ECO-SCHOOL

Questo progetto ci si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente assumendo un comportamento responsabile. La scuola dell'infanzia di Sacco, dal 2017, ha aderito al percorso di certificazione per il riconoscimento di scuola Eco-school, per la gestione e la certificazione ambientale. L'iniziativa ha coinvolto tutta la scuola in un percorso virtuoso che è terminato con la certificazione e la bandiera verde. Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'educazione ambientale come azione che promuove cambiamenti nel comportamento sia a livello individuale sia a livello collettivo. Le attività di laboratorio sono svolte in collaborazione con l'ecomuseo della Valgerola. Vengono sperimentate attività di sensibilizzazione rispetto alla riduzione dei rifiuti e alla valorizzazione delle risorse attraverso l' "Angolo del riciclo" dove i bambini realizzano elaborati riutilizzando materiali di uso comune che, da rifiuti diventano risorse trasformandosi in nuovi oggetti. La scuola partecipa anche ad iniziative a carattere locale, nazionale e internazionale quale la SERR (Settimana Europea Riduzione Rifiuti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Assumere comportamenti di cura verso l'ambiente, promuovendo comportamenti volti alla riduzione dei rifiuti e alla valorizzazione delle risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ecomuseo

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO MUSICALE

Nella convinzione che la musica costituisca un insostituibile arricchimento della persona, in quanto concorre in misura determinante allo sviluppo armonico delle potenzialità cognitive ed espressive dei bambini, nelle scuole primarie del nostro Istituto viene offerta una proposta di educazione musicale particolarmente qualificata, anche in considerazione della presenza della sezione di Scuola Media a Indirizzo Musicale (SMIM). Più precisamente si dà la possibilità a ciascun alunno, a seconda del tempo scuola scelto, di accedere a due proposte diverse ma coordinate, entrambe caratterizzate dall'insegnamento da parte di personale specializzato. · Per i bambini frequentanti il tempo pieno (t.p.) viene proposto il progetto LA MUSICA È UN GIOCO DA BAMBINI: un percorso di canto e propedeutica musicale per le classi 1, 2 e 3, con l'apporto degli insegnanti della Scuola Musicale "Dante Milani" della Società Filarmonica di Morbegno. Successivamente gli alunni del t.p. sono invece coinvolti nel progetto "DANTE MILANI". A partire dalla classe quarta viene data la possibilità di seguire le lezioni individuali di strumento e di musica di insieme con gli insegnanti della Scuola Musicale, presso la sede della scuola stessa. L'adesione alla proposta è volontaria, con un costo mensile a carico delle famiglie. Gli alunni interessati vengono sottoposti a un test attitudinale per l'individuazione dello strumento più adatto a loro, che viene fornito dalla Scuola Musicale, in comodato d'uso gratuito per tutta la frequenza al corso. Per gli alunni delle classi quarte e quinte che non aderiscono al corso di strumento si offre un percorso di due ore settimanali nelle quali, sempre con la presenza di un docente della Scuola Musicale, vengono svolte attività di canto e di studio del flauto dolce. · Gli studenti iscritti al tempo normale seguono le attività previste dal d.m.08/2011, che dà la possibilità, ad un unico Istituto in Provincia tra quelli che hanno una SMIM, di utilizzare i docenti di strumento per l'insegnamento dell'educazione musicale nella scuola primaria. Nelle classi 1 e 2 ai bambini si fa una proposta di canto e propedeutica musicale, in classe 3 viene introdotto lo studio del flauto dolce. A partire dal II quadrimestre della classe quarta ha inizio il cosiddetto "giro strumenti", attività nella quale i professori di strumento presentano e avviano all'uso degli



strumenti presenti nella SMIM (clarinetto, chitarra, flauto traverso e pianoforte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Arricchimento della persona e delle potenzialità cognitive ed espressive dei bambini.
Potenziamento della capacità di ascolto e relazionali. Primo approccio agli strumenti del percorso SMIM. Studio degli strumenti bandistici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti sia interni, sia esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - LIBRI CHE PASSIONE

Nella consapevolezza che la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, [...] avvicina all'altro e al diverso da sé (Dalle



Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012) la scuola primaria "G. Spini" propone il progetto "Libri che passione". Il Progetto si articola nei seguenti momenti: servizio biblioteca, con cambio settimanale del libro e momenti individuali e collettivi dedicati alla lettura, incontro con l'autore, partecipazione alle diverse iniziative locali e a carattere nazionale e attività di letture animate in collaborazione con le librerie della città. Tali azioni hanno la finalità di avvicinare gli alunni e le alunne ai libri, promuovendo in loro il piacere del leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare e consolidare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardo

Almeno l'80 % degli alunni deve conseguire un risultato finale all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in linea o migliore rispetto alla media delle valutazioni del primo quadrimestre della classe prima di SS1G (con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5).

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni il piacere della lettura. Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione. Sviluppare la capacità di comprendere testi appartenenti a diversi generi



narrativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti sia interni, sia esterni.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - TEATRO

L'attività prevede l'ideazione, la preparazione e la realizzazione di uno spettacolo teatrale che integri musica, recitazione e movimento. Gli alunni sono coinvolti sia nella messa in scena finale davanti al pubblico, sia nella progettazione e realizzazione dei materiali di supporto allo spettacolo, quali locandine, biglietti invito, costumi e piccoli gadget, utilizzando tecniche e materiali diversi, anche di riciclo, al fine di promuovere la creatività, la manualità e l'educazione alla sostenibilità. L'esperienza favorisce lo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e collaborative degli alunni, valorizzando il lavoro di gruppo e l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti promuovendo la competenza dell'imparare ad imparare in modo che acquisiscano la capacità di saper reperire ed organizzare informazioni utili allo svolgimento di un determinato compito, acquisire abilità nello studio ed organizzare autonomamente il proprio apprendimento.

Traguardo

L'80% degli alunni al termine della Scuola Primaria e l'85% al termine della Scuola Secondaria di primo grado devono raggiungere almeno il livello C nella certificazione della relativa competenza (la verifica va effettuata utilizzando almeno due compiti di realtà).

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.



Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del

Risultati attesi

Collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune. Migliorare le abilità sensoriali, percettive e motorie. Incoraggiare e sviluppare la comunicazione e l'interazione tra bambini. Rafforzare la consapevolezza del proprio corpo. Produrre disegni e oggetti a tema, utilizzando tecniche e materiali diversi (anche di riciclo). Realizzare uno spettacolo teatrale (musica, recitazione e scenografie). Sviluppare il senso estetico e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA PRIMARIA - SOLIDARIETA'

Nella scuola primaria l'attenzione e l'educazione alla solidarietà vengono realizzate attraverso alcune iniziative che favoriscono la collaborazione, l'inclusione e il rispetto reciproco. "Adotta un nonno" iniziativa con la Fondazione Ambrosetti-Paravicini che vede gli alunni impegnati in attività con gli ospiti della RSA, "La settimana della Gentilezza" dedicata alla positività e alla scoperta di strumenti concreti per vivere con maggiore armonia le proprie emozioni e le relazioni con se stessi e con gli altri e l'intervento a scuola degli utenti del CSE "I Prati", che



settimanalmente si occupano del riordino della biblioteca scolastica. Tali esperienze aiutano i bambini a crescere come cittadini consapevoli, responsabili e nel rispetto nella diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti promuovendo la competenza dell'imparare ad imparare in modo che acquisiscano la capacità di saper reperire ed organizzare informazioni utili allo svolgimento di un determinato compito, acquisire abilità nello studio ed organizzare autonomamente il proprio apprendimento.

Traguardo

L'80% degli alunni al termine della Scuola Primaria e l'85% al termine della Scuola Secondaria di primo grado devono raggiungere almeno il livello C nella certificazione della relativa competenza (la verifica va effettuata utilizzando almeno due compiti di realtà).



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.

Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del

Risultati attesi

Capacità di collaborare. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Sviluppo di atteggiamenti di rispetto e empatia. Uso di un linguaggio più rispettoso e consapevole. Promozione della diversità. Maggiore consapevolezza dell'importanza dei comportamenti gentili nella vita scolastica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti sia interni, sia esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



● SCUOLA PRIMARIA - OPEN DAY

Gli alunni vengono coinvolti nella presentazione degli spazi scolastici e delle attività che in essi vengono svolte. Tale iniziativa si realizza nel periodo delle iscrizioni al nuovo anno scolastico e vede protagonisti gli alunni delle classi prime, quinte e quarte. Rispettivamente per il coinvolgimento dei bambini che vi partecipano in un'attività scolastica, per la presentazione degli spazi e delle strutture che la scuola offre e per la realizzazione di materiale informativo e pubblicitario dell'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire il successo formativo degli studenti promuovendo la competenza dell'imparare ad imparare in modo che acquisiscano la capacità di saper reperire ed organizzare informazioni utili allo svolgimento di un determinato compito, acquisire abilità nello studio ed organizzare autonomamente il proprio apprendimento.

Traguardo

L'80% degli alunni al termine della Scuola Primaria e l'85% al termine della Scuola Secondaria di primo grado devono raggiungere almeno il livello C nella certificazione della relativa competenza (la verifica va effettuata utilizzando almeno due compiti di realtà).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.

Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del

Risultati attesi

Ridurre ansia e incertezze legate al passaggio tra ordini di scuola. Promuovere atteggiamenti di accoglienza, collaborazione e tutoraggio tra pari di età diverse. Valorizzare il protagonismo degli studenti come ambasciatori dell'identità e dei valori dell'istituto. Potenziare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA PRIMARIA - SPORT

Gli alunni partecipano alla giornata del Giocasport, durante la quale sono coinvolti in diverse prove di atletica, organizzate in collaborazione con il CONI e il CSI. L'iniziativa è finalizzata alla promozione dell'attività motoria e sportiva, alla diffusione di corretti stili di vita e al potenziamento delle competenze relazionali e cooperative attraverso la pratica sportiva condivisa. Inoltre, le varie classi accolgono di anno in anno le proposte gratuite che vengono offerte dalle locali società sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti promuovendo la competenza dell'imparare ad imparare in modo che acquisiscano la capacità di saper reperire ed organizzare informazioni utili allo svolgimento di un determinato compito, acquisire abilità nello studio ed organizzare autonomamente il proprio apprendimento.

Traguardo

L'80% degli alunni al termine della Scuola Primaria e l'85% al termine della Scuola Secondaria di primo grado devono raggiungere almeno il livello C nella certificazione della relativa competenza (la verifica va effettuata utilizzando almeno due compiti di realtà).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.

Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del

Risultati attesi

Favorire la partecipazione di tutti gli studenti alle attività sportive, garantendo pari opportunità di accesso. Promuovere il benessere psicofisico e uno stile di vita sano. Sviluppare competenze sociali quali collaborazione, rispetto delle regole e fair play. Incentivare l'inclusione e la



socializzazione, valorizzando le diversità. Rafforzare l'autostima, la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperti sia interni, sia esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo

● SCUOLA SECONDARIA - PREPARAZIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE ESTERNA (KET, PET)

Ai ragazzi/e di terza media viene offerta la possibilità di sostenere l'esame KET (A2 Key for Schools) e o PET (B1 Preliminary for Schools). Questi esami rappresentano le prime tappe di un cammino che potrà essere continuato alle scuole superiori, affrontando altri test, via via sempre più complessi, che danno certificazioni molto utili e spendibili sia a livello di crediti formativi che in ambiente lavorativo. La preparazione sarà a cura degli insegnanti di inglese dell'Istituto, durante il secondo quadrimestre, con incontri extra-curricolari pomeridiani. Sono previsti 10 incontri di un'ora per gruppo costituito da un minimo di 6 e un massimo di 14 alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare e consolidare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardo

Almeno l'80 % degli alunni deve conseguire un risultato finale all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in linea o migliore rispetto alla media delle valutazioni del primo quadrimestre della classe prima di SS1G (con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5).

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni di conoscenze e competenze utili a proseguire regolarmente gli studi.

Traguardo

Nel corso del triennio il 90% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo deve essere in regola con il proseguimento degli studi.

Risultati attesi

- Accompagnare i ragazzi nella preparazione specifica per le certificazioni linguistiche. -
- Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese - Consolidare le attività di listening-speaking-comprehension - Migliorare la comprensione sia scritta che orale, la conoscenza del lessico, la capacità di comunicazione sia nel parlato che nello scritto



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SCUOLA SECONDARIA - PREPARAZIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE ESTERNA FIT 1

Ai ragazzi/e di terza media viene offerta la possibilità di sostenere l'esame FIT 1 . Questi esami rappresentano le prime tappe di un cammino che potrà essere continuato alle scuole superiori, affrontando altri test, via via sempre più complessi, che danno certificazioni molto utili e spendibili sia a livello di crediti formativi che in ambiente lavorativo. La preparazione sarà a cura degli insegnanti di tedesco dell'Istituto, durante il secondo quadrimestre, con incontri extra-curricolari pomeridiani. Si svolgeranno un totale di 16 ore di lezione. Gli alunni per sostenere l'esame si dovranno recare a Milano accompagnati dai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Confermare e consolidare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardo

Almeno l'80 % degli alunni deve conseguire un risultato finale all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in linea o migliore rispetto alla media delle valutazioni del primo quadrimestre della classe prima di SS1G (con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5).

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni di conoscenze e competenze utili a proseguire regolarmente gli studi.

Traguardo

Nel corso del triennio il 90% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo deve essere in regola con il proseguimento degli studi.

Risultati attesi

- Accompagnare i ragazzi nella preparazione specifica per le certificazioni linguistiche. - Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua tedesca - Consolidare le attività di ascolto, produzione orale e comprensione - Migliorare la comprensione sia scritta che orale, la conoscenza del lessico, la capacità di comunicazione sia nel parlato che nello scritto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **SCUOLA SECONDARIA - THE BIG CHALLENGE**

“The Big Challenge” è un concorso d’inglese per gli alunni delle scuole medie e si svolge tutti gli anni nelle scuole in Francia, Germania, Austria, Spagna, Italia, Svezia, Paesi Bassi e Polonia. L’obiettivo principale del concorso è stimolare gli alunni all’apprendimento della lingua inglese proponendo loro un’esperienza ludica e pedagogica. Il concorso si svolge su internet direttamente nelle scuole. I quesiti proposti seguono i parametri del CERF e gli alunni vengono valutati sulle loro competenze scritte e orali. Ogni partecipante riceve un diploma e un premio legato all'apprendimento dell'inglese. Il costo di partecipazione al contest è di € 5 per ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Confermare e consolidare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardo



Almeno l'80 % degli alunni deve conseguire un risultato finale all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in linea o migliore rispetto alla media delle valutazioni del primo quadrimestre della classe prima di SS1G (con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5).

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni di conoscenze e competenze utili a proseguire regolarmente gli studi.

Traguardo

Nel corso del triennio il 90% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo deve essere in regola con il proseguimento degli studi.

Risultati attesi

“The Big Challenge” è un concorso d’inglese per gli alunni delle scuole medie e si svolge tutti gli anni nelle scuole in Francia, Germania, Austria, Spagna, Italia, Svezia, Paesi Bassi e Polonia. L’obiettivo principale del concorso è stimolare gli alunni all’apprendimento della lingua inglese proponendo loro un’esperienza ludica e pedagogica. Il concorso si svolge su internet direttamente nelle scuole. I quesiti proposti seguono i parametri del CERF e gli alunni vengono valutati sulle loro competenze scritte e orali. Ogni partecipante riceve un diploma e un premio legato all'apprendimento dell'inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

● SCUOLA SECONDARIA - CONVERSAZIONE MADRELINGUA INGLESE

Conversazione in lingua inglese con madrelingua esterno in piccoli gruppi (massimo 12 alunni) di pari livello. Il corso si articolerà su 10 incontri pomeridiani di un'ora ciascuno, una volta la settimana. Verrà creato un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua e gli alunni potranno godere di un'esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Saranno motivati e stimolati allo studio delle lingue straniere e preparati ad eventuali certificazioni linguistiche. Il corso di conversazione è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Confermare e consolidare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardo

Almeno l'80 % degli alunni deve conseguire un risultato finale all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in linea o migliore rispetto alla media delle valutazioni del primo quadrimestre della classe prima di SS1G (con arrotondamento all'unità)



superiore per frazioni pari o superiori a 0,5).

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni di conoscenze e competenze utili a proseguire regolarmente gli studi.

Traguardo

Nel corso del triennio il 90% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo deve essere in regola con il proseguimento degli studi.

Risultati attesi

Motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere e prepararli ad eventuali certificazioni linguistiche. Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di un madrelingua. Consolidare le attività di listening-speaking-comprehension. Migliorare la pronuncia e la fluenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SCUOLA SECONDARIA - CONVERSAZIONE MADRELINGUA



TEDESCO

Conversazione in lingua tedesca con madrelingua esterno in piccoli gruppi (massimo 12 alunni) di pari livello. Il corso si articolerà su 10 incontri pomeridiani di un'ora ciascuno, una volta la settimana. Verrà creato un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua e gli alunni potranno godere di un'esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Saranno motivati e stimolati allo studio delle lingue straniere e preparati ad eventuali certificazioni linguistiche. Il corso di conversazione è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare e consolidare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardo

Almeno l'80 % degli alunni deve conseguire un risultato finale all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in linea o migliore rispetto alla media delle valutazioni del primo quadrimestre della classe prima di SS1G (con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5).



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti promuovendo la competenza dell'imparare ad imparare in modo che acquisiscano la capacità di saper reperire ed organizzare informazioni utili allo svolgimento di un determinato compito, acquisire abilità nello studio ed organizzare autonomamente il proprio apprendimento.

Traguardo

L'80% degli alunni al termine della Scuola Primaria e l'85% al termine della Scuola Secondaria di primo grado devono raggiungere almeno il livello C nella certificazione della relativa competenza (la verifica va effettuata utilizzando almeno due compiti di realtà).

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni di conoscenze e competenze utili a proseguire regolarmente gli studi.

Traguardo

Nel corso del triennio il 90% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo deve essere in regola con il proseguimento degli studi.

Risultati attesi

Motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere e prepararli ad eventuali certificazioni linguistiche. Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua tedesca attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di un madrelingua. Consolidare le attività di ascolto, produzione orale e comprensione. Migliorare la pronuncia e la fluenza.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SCUOLA SECONDARIA - NATALE EQUO

Il progetto ha lo scopo di promuovere negli studenti la responsabilizzazione e presa di consapevolezza del proprio ruolo di consumatori. I ragazzi impareranno a conoscere le dinamiche del mercato globale, con le sue contraddizioni e storture, ma potranno anche individuare alcune buone pratiche attuabili nella quotidianità. Mediante l'attività del mercatino equo-solidale vivranno un'esperienza diretta di azione civile e potranno iniziare a sviluppare una coscienza critica nei confronti dei modelli e delle scelte di consumo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.

Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del

Risultati attesi

Stimolare la riflessione sui concetti di globalizzazione, consumismo e sviluppo sostenibile. - Sensibilizzare gli alunni rispetto alle tematiche dei diritti dei lavoratori - Educare alla legalità: presentazione di canali di acquisto equi e solidali: GAS, Libera, Botteghe del Mondo - Educare i ragazzi alla collaborazione per il perseguimento di un fine comune - Conoscere il concetto di filiera produttiva - Conoscere il problema della criminalità organizzata e riconoscere il valore etico e legale dei beni prodotti sui terreni confiscati alla mafia - Utilizzare gli strumenti della statistica per leggere e rappresentare informazioni relative a costi, consumi e guadagni - Conoscere la storia di alcuni prodotti e gli attori del mercato mondiale (multinazionali)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● SCUOLA SECONDARIA - PREVENZIONE CYBERBULLISMO E USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL

In continuità con le attività svolte negli anni scolastici precedenti, il progetto intende realizzare azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e a sensibilizzare all'uso consapevole della rete internet, educando le studentesse e gli studenti a vivere bene nell'ambiente digitale cogliendone opportunità e rischi e comprendendo i diritti e i doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche e a far riflettere i loro genitori in merito. Prevede altresì la formazione dei docenti e il monitoraggio legati alla piattaforma Elisa. Il progetto si articola in particolare nelle seguenti proposte: Attività laboratoriali sul tema proposti dalla Fondazione Carolina Picchio "lo clicco positivo" Incontri per alunni e/o genitori sul tema di bullismo e cyberbullismo con figure diverse, ad esempio "testimoni" diretti o esperti in materia Formazione dei docenti e monitoraggio legati alla piattaforma Elisa. Attività svolte dai docenti in classe Altre attività di vario tipo, come partecipazione a spettacoli teatrali, stampa di opuscoli informativi,...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.

Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del

Risultati attesi

- chiarire la terminologia legata al bullismo ed al cyberbullismo ed analizzare il comportamento degli spettatori favorendo atteggiamenti e capacità verso stili comportamentali sani - incentivare il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di bullismo o cyberbullismo contrastando l'omertà - individuare le emozioni dell'Altro per favorire lo sviluppo di capacità empatiche - promuovere la consapevolezza di vivere in un ambiente digitale, approfondendone le principali caratteristiche (pubblico e privato, reputazione digitale, i rischi nella Rete) - riconoscere episodi di cyberbullismo - sensibilizzare gli alunni ad un uso responsabile dei social e dei giochi virtuali - riflettere sulle conseguenze dei propri comportamenti sia nella vita reale che nell'utilizzo di tecnologie digitali - rendere coscienti gli studenti circa alcuni comportamenti abituali ma non corretti o etici, anche analizzando i reati



che esistono online

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● SCUOLA SECONDARIA - CAMPIONATO NAZIONALE DI DISEGNO TECNICO

A Marzo 2026 prenderà il via il Campionato Nazionale di Disegno Tecnico, un'iniziativa ideata dieci anni fa dal Prof. Fabio Macchia, che ha conquistato sempre più scuole in tutta Italia. Quest'anno, il progetto coinvolgerà 54 province e vedrà la partecipazione di 31.000 alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, da Trieste a Palermo. Il campionato prevede tre prove a eliminazione diretta: - Finale di classe - Finale di istituto - Finalissima provinciale. I partecipanti si sfideranno su figure geometriche inscritte data la circonferenza e dato il lato e a Maggio 2026 verranno decretati i vincitori provinciali. Finale Nazionale (Ottobre 2026) Se verrà confermata, la finale nazionale riunirà i vincitori delle 54 province per decretare il campione nazionale di Disegno Tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare e consolidare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardo

Almeno l'80 % degli alunni deve conseguire un risultato finale all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in linea o migliore rispetto alla media delle valutazioni del primo quadrimestre della classe prima di SS1G (con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5).

○ Risultati a distanza

Priorità

Dotare gli alunni di conoscenze e competenze utili a proseguire regolarmente gli studi.

Traguardo

Nel corso del triennio il 90% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo deve essere in regola con il proseguimento degli studi.

Risultati attesi

La finalità del progetto è il potenziamento delle competenze del disegno tecnico attraverso una sana competizione. Attraverso lo studio del disegno tecnico, gli studenti sviluppano molteplici competenze trasversali che saranno loro preziose per il prosieguo degli studi e per il loro futuro professionale. Tra queste competenze: - L'intelligenza spaziale: che abbraccia la sfera della



competenza visiva e grafica, permettendo agli studenti di percepire, analizzare e rappresentare lo spazio in modo tridimensionale. - L' intelligenza logico-matematica: fondamentale per la risoluzione di problemi, l'applicazione di concetti geometrici e la comprensione delle relazioni tra forme e dimensioni. - L'intelligenza cinestetica: che coinvolge la coordinazione occhio-mano, la motricità fine e la capacità di tradurre idee astratte in rappresentazioni concrete. In un mondo sempre più dominato dalla tecnologia, il disegno tecnico a mano mantiene un ruolo fondamentale per la sua capacità di sviluppare il pensiero critico, la creatività e la manualità. Queste sono tutte competenze essenziali per affrontare le sfide del presente e del futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - AMBIENTE

Il nostro Istituto pone particolare attenzione alle tematiche ambientali, riconoscendone il valore educativo e formativo. Ogni anno viene individuato un tema condiviso e ciascun ordine di scuola approfondisce l'argomento scelto in modo adeguato all'età degli alunni, attraverso percorsi interdisciplinari, la realizzazione di elaborati e l'organizzazione di iniziative per promuovere la consapevolezza, il rispetto e la tutela dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti promuovendo la competenza dell'imparare ad imparare in modo che acquisiscano la capacità di saper reperire ed organizzare informazioni utili allo svolgimento di un determinato compito, acquisire abilità nello studio ed organizzare autonomamente il proprio apprendimento.

Traguardo

L'80% degli alunni al termine della Scuola Primaria e l'85% al termine della Scuola Secondaria di primo grado devono raggiungere almeno il livello C nella certificazione della relativa competenza (la verifica va effettuata utilizzando almeno due compiti di realtà).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.



Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti di cura e rispetto dell'ambiente. Applicare comportamenti ecosostenibili nella vita quotidiana. Lavorare in gruppo per realizzare attività e semplici progetti ambientali. Rispettare regole condivise per la tutela dell'ambiente scolastico e del territorio. Assumere comportamenti responsabili come cittadini attivi. Sviluppare curiosità e interesse verso la natura. Interiorizzare il valore della cura del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - CONTINUITA'

Il progetto ha lo scopo di favorire un passaggio graduale e sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola. Attraverso la realizzazione di attività comuni si promuove negli alunni la valorizzazione delle competenze acquisite e il sostegno agli aspetti emotivi e relazionali legati al cambiamento. Il progetto contribuisce a favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare e consolidare i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardo

Almeno l'80 % degli alunni deve conseguire un risultato finale all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in linea o migliore rispetto alla media delle valutazioni del primo quadrimestre della classe prima di SS1G (con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli



studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.

Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del

Risultati attesi

Favorire il successo formativo e il benessere scolastico degli studenti. Rafforzare le competenze sociali, relazionali ed emotive degli studenti. Promuovere un passaggio sereno e consapevole degli alunni tra i diversi ordini di scuola. Promuovere l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni. Valorizzare le competenze acquisite e sostenere lo sviluppo di nuove abilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA - SCUOLA IN ASCOLTO

Sportello di ascolto psicologico per studenti della scuola secondaria di primo grado, docenti, personale ATA e genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire rapporti positivi tra studenti, prevenendo situazioni di conflitto, bullismo ed esclusione. Potenziare il senso di appartenenza, coinvolgendo maggiormente gli studenti nella vita della scuola. Motivare la partecipazione attiva stimolando l'interesse verso l'apprendimento, l'autonomia e il senso di responsabilità.

Traguardo

Almeno il 70% degli studenti di scuola secondaria di primo grado deve essere soddisfatto del



Risultati attesi

Sostegno agli studenti nel fronteggiare periodi di criticità legati all'adolescenza e vissuti ansiogeni. Supporto e coinvolgimento a genitori ed al personale nel riconoscere e fronteggiare comportamenti a rischio e fornire gli strumenti per sostenere gli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

1. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

- Educazione al pensiero computazionale (coding, robotica educativa)
- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali (cittadinanza digitale)
- Alfabetizzazione ai media digitali e contrasto alla disinformazione
- Introduzione di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, didattica laboratoriale)

2. Formazione del personale scolastico

- Formazione dei docenti sull'uso didattico delle tecnologie digitali
- Aggiornamento su strumenti per la didattica digitale integrata
- Condivisione di buone pratiche e sperimentazioni
- Percorsi di formazione sull'innovazione metodologica

3. Innovazione degli ambienti di apprendimento

- Creazione di aule digitali e ambienti flessibili
- Laboratori STEM, spazi per making e tinkering
- Utilizzo di device digitali (tablet, PC, LIM)
- Piattaforme collaborative per la didattica

4. Digitalizzazione dell'amministrazione scolastica

- Uso del registro elettronico
- Dematerializzazione dei documenti
- Comunicazione digitale scuola-famiglia
- Utilizzo di piattaforme per la gestione scolastica

5. Inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

- Tecnologie compensative per studenti con BES e DSA
- Strumenti digitali per la personalizzazione dei percorsi
- Accessibilità dei contenuti digitali



- Supporto alla didattica inclusiva

6. Cittadinanza digitale e sicurezza

- Educazione all'uso responsabile della rete
- Cyberbullismo e sicurezza online
- Tutela della privacy e protezione dei dati
- Conoscenza delle regole di comportamento in rete



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INF."GIRASOLE" MORBEGNO - SOAA81701L

COSIO VALTELLINO C - SACCO - SOAA81702N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione dei progressi di apprendimento, individuale e di gruppo, ha sostituito l'occasionale rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti per privilegiare sempre più la metodologia della documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini e al loro modo di imparare.

Documentazione accompagnata sempre dall'osservazione (strutturata o meno) che si concretizza nella rilevazione da parte dell'insegnante tramite schede osservative predisposte dalle insegnanti. In particolare, la valutazione dei processi di sviluppo nella scuola dell'Infanzia prevede: una fase iniziale (rispetto all'anno scolastico), volta a delineare un quadro delle capacità e delle potenzialità di ognuno; momenti intermedi interni alle varie sequenze didattiche (progetti, percorsi, nuclei progettuali) che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento; bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica, del significato globale dell'esperienza scolastica e dell'apprendimento dei bambini. Al termine dell'ultimo anno di scuola del bambino, le insegnanti compilano un documento di valutazione di passaggio (v. scheda di continuità) che racchiude le informazioni circa il suo percorso di maturazione e i livelli di competenza, conoscenza o abilità raggiunti nei diversi campi di esperienza. I bambini inoltre compilano una scheda di autovalutazione, con finalità metacognitiva, che fornisce agli insegnanti ulteriori elementi di osservazione.



Allegato:

SCHEMA DI CONTINUITA'.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

EZIO VANONI MORBEGNO - SOMM81701R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle singole prove avviene secondo le griglie approvate da ogni dipartimento ed adattate ad ogni specifica prova. Si effettua con un voto da 4 a 10. La valutazione ha finalità anche formativa e serve agli alunni per vedere i propri punti di forza e quali sono gli aspetti invece da migliorare. I voti di profitto di fine quadrimestre o fine anno vengono deliberati dal Consiglio di classe, su proposta motivata dei singoli docenti, in base ad una valutazione desunta dalle risultanze di un congruo numero di prove orali, scritte e pratiche (quando previste), tenuto conto del processo formativo della persona dell'alunno, della sua partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, della motivazione, delle effettive capacità ed attitudini, della costanza dei risultati, dei progressi/regressi rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le prove di educazione civica vengono valutate dai singoli docenti come le altre prove della propria disciplina. Per la valutazione finale il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa con un voto da 4 a 10, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione tiene conto delle osservazioni e dei risultati delle prove raccolti dai singoli docenti.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi in base alla rubrica di valutazione allegata. Per l'ammissione all'anno scolastico successivo la valutazione del comportamento deve essere sufficiente.

Allegato:

Rubrica valutazione comportamento SS1G approvata dal Collegio il 28.05.25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per essere ammesso alla classe successiva ogni alunno deve raggiungere gli obiettivi previsti in tutte le discipline. Si può ammettere anche chi non ha raggiunto gli obiettivi in una o più discipline su decisione del consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Valgono gli stessi criteri dell'ammissione alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIULIO SPINI - VIA AMBROSETTI - SOEE81701T
RASURA - SOEE81702V



Criteri di valutazione comuni

I criteri, introdotti dall'O.M. 3/2025, si basano su giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) per ogni disciplina, correlati a descrittori dettagliati che valutano autonomia, padronanza dei contenuti, abilità e competenze. La valutazione ha l'obiettivo di valorizzare il percorso formativo dello studente e supportarne la crescita incoraggiando l'apprendimento continuo, la curiosità e il benessere emotivo. È preso in considerazione ogni aspetto dell'apprendimento, non solo il risultato finale delle verifiche. Si tratta di una valutazione formativa e chiara/trasparente che monitora il progresso dello studente. Gli insegnanti danno un feedback regolare per aiutare gli studenti a capire i loro punti di forza e le aree da migliorare incoraggiando anche l'auto-valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le valutazioni dell'insegnamento trasversale all'Educazione civica dei vari docenti per un giudizio complessivo si basano su conoscenze (costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), abilità (pensiero critico) e atteggiamenti (rispetto, responsabilità, collaborazione, solidarietà) degli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei criteri espressi nella griglia allegata.

Allegato:

Rubrica valutazione comportamento scuola primaria approvata Collegio 28.05.25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di



scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (Art. 3 D. Lgs. 62/2017)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto opera in un contesto socio-culturale eterogeneo, caratterizzato dalla presenza di alunni con differenti bisogni educativi, culturali e linguistici. Tale pluralità rappresenta una risorsa e richiede un'azione educativa attenta, flessibile e orientata all'inclusione.

La scuola accoglie alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e alunni con altri bisogni educativi speciali, tra cui alunni di recente immigrazione, promuovendo pari opportunità di accesso al successo formativo attraverso percorsi personalizzati e strategie didattiche inclusive.

Le risorse professionali presenti (docenti curricolari e di sostegno, figure di assistenza, personale educativo), unite alla collaborazione con le famiglie, i servizi sociosanitari e gli enti del territorio, consentono la progettazione di interventi mirati e condivisi.

L'organizzazione degli ambienti di apprendimento, l'uso di metodologie cooperative, l'attenzione al clima relazionale e la valorizzazione delle differenze costituiscono elementi centrali per favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni e il loro benessere scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento che definisce il percorso educativo e didattico personalizzato degli alunni con disabilità, nel rispetto dei principi di inclusione e partecipazione. La definizione del PEI avviene attraverso un lavoro collegiale del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto dai docenti del team o Consiglio di classe, dal docente di sostegno, dalla famiglia e dalle figure professionali coinvolte. Il processo prevede: • l'analisi della documentazione disponibile e l'osservazione dell'alunno nel contesto scolastico; • la definizione di obiettivi educativi e didattici personalizzati, coerenti con il curriculum di istituto e la progettazione didattica della classe di appartenenza; • l'individuazione di strategie metodologiche inclusive, strumenti e risorse adeguate; • l'organizzazione degli interventi educativi e didattici. Il PEI è soggetto a monitoraggio periodico e può essere aggiornato in itinere in base all'evoluzione dei bisogni dell'alunno. La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze avvengono in coerenza con quanto previsto dal PEI, assicurando la continuità educativa nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è affidata al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da: docenti del team o del Consiglio di classe, con particolare riferimento al docente di sostegno; dirigente scolastico o suo delegato; famiglia dell'alunno; figure professionali dell'ASL e degli enti territoriali coinvolti nel percorso educativo; eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) e collabora alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), contribuendo con la conoscenza del percorso di crescita dell'alunno, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità. La partecipazione della famiglia favorisce la condivisione degli obiettivi educativi e didattici, la coerenza tra interventi scolastici ed



extrascolastici e il monitoraggio del percorso dell'alunno, nel rispetto del principio di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni per i quali è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) è parte integrante del percorso formativo e ha finalità educativa e inclusiva. Essa è coerente con gli obiettivi individualizzati e personalizzati definiti nel PEI e tiene conto delle potenzialità, dei progressi rispetto ai livelli iniziali, dei ritmi di apprendimento e delle modalità di partecipazione dell'alunno. La valutazione considera, oltre agli apprendimenti disciplinari, anche il grado di autonomia, impegno, partecipazione e sviluppo delle competenze relazionali e sociali. Le modalità di valutazione, definite dal Consiglio di classe o dal team docente e condivise nel GLO, prevedono strumenti e prove personalizzate o individualizzate, nel rispetto di quanto indicato nel PEI. Per i percorsi individualizzati e personalizzati, la valutazione è riferita esclusivamente agli obiettivi del PEI; per i percorsi riconducibili agli obiettivi della classe, la valutazione avviene secondo i criteri comuni, con gli adattamenti previsti. La valutazione periodica e finale è finalizzata al successo formativo e all'inclusione dell'alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

Dall'analisi dei bisogni dell'Istituto sono state fatte le seguenti scelte strategiche in ambito organizzativo:

- Costituzione di un organigramma/funzionigramma ampio sulla base dei bisogni emergenti con distribuzione di compiti e responsabilità che richiedono competenze specifiche;
- Implementazione della collegialità in alcuni settori strategici costituendo commissioni di studio e lavoro;
- Coinvolgimento attivo del personale docente con pochi anni di esperienza in gruppi di lavoro e affidamento di incarichi di responsabilità;
- Attribuzione di incarichi specifici sulla base di competenze, motivazioni e attitudini personali;
- Sperimentazione di forme di flessibilità/innovazione didattica ed organizzativa; (organico dell'autonomia) attraverso l'utilizzazione delle unità di personale di potenziamento della scuola primaria per lo sdoppiamento delle classi articolate in quasi tutte le discipline;
- Implementazione di un sistema di monitoraggio periodico che attesti lo stato di avanzamento dei piani delle attività, del Piano di Miglioramento, del Piano per l'Inclusione, ed esiti prove comuni e INVALSI;
- Standardizzazione di processi organizzativi e amministrativi che contribuiscano all'efficientamento del servizio scolastico attraverso la definizione chiara di scadenze, uso di modulistica comune e definizione chiara dei compiti tra docenti e personale ATA nella progettazione e realizzazione di progetti e uscite didattiche e nella gestione della documentazione relativa ai Bisogni Educativi Speciali;
- Rapporto continuo con gli Enti Locali e partecipazione ad incontri e conferenze dei servizi con gli stessi;
- Utilizzazione risorse interne/esterne per creare opportunità di incontro e formazione destinati a famiglie sulla prevenzione delle difficoltà di apprendimento e/o su bisogni emergenti;
- Promozione di piani di formazione del personale scolastico (ATA e DOCENTI);



Per quanto riguarda l'organigramma e il funzionigramma si riporta di seguito il link al sito istituzionale per la loro consultazione:

<https://ic1morbegno.edu.it/la-scuola/organizzazione/38-organigramma-funzionigramma>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Delega a svolgere le seguenti funzioni - firmando i relativi atti - in tutti i casi di assenza del Dirigente: 1) Sostituzione nelle "ordinarie" funzioni quotidiane, in particolare la visione e l'assegnazione al personale di segreteria dei documenti in entrata utilizzando l'applicativo di "segreteria digitale"; 2) concedere ferie, permessi retribuiti, permessi brevi, festività soppresse, congedi, aspettative; 3) provvedere al pagamento del compenso sostitutivo per ferie non godute ed alla corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso; 4) stipulare i contratti individuali di lavoro del personale docente ed ATA, procedendo anche all'atto di individuazione del dipendente da assumere; 5) autorizzare le collaborazioni plurime dei docenti e quelle del personale ATA, sentito il DSGA; 6) disporre la sospensione temporanea del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel caso il personale docente e quello ATA con rapporto di lavoro a tempo indeterminato accettino rapporti di lavoro a tempo determinato; 7) autorizzare la partecipazione ad iniziative di formazione ed aggiornamento; 8) concedere il nulla osta per il

2



	<p>trasferimento di alunni c/o altre Istituzioni scolastiche; 9) presiedere le riunioni del Collegio Docenti unitario. Supporto al Dirigente: 1) nel contribuire a creare un clima positivo e di fattiva collaborazione tra colleghi e con il personale; 2) nel confronto e nelle relazioni con il personale, con gli alunni ed i loro genitori per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3) nel vigilare sull'andamento generale del servizio, riferendo al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 4) nella redazione delle comunicazioni (circolari) e nella cura dell'attuazione di quanto con esse disposto. 5) nel collaborare con il personale di segreteria nella raccolta di dati utili all'organizzazione delle attività didattiche e per quel che concerne la predisposizione di comunicazioni varie.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Composto dai collaboratori del D.S., dai docenti Funzioni Strumentali, dai referenti di plesso, dall'animatore digitale e dai coordinatori dei team di scuola primaria, coadiuva il Dirigente nella gestione dell'Istituto, nella predisposizione degli atti inerenti la stessa e nel monitoraggio e valutazione dei processi didattici ed educativi.</p>	15
Responsabile di plesso	<p>• relazionarsi e confrontarsi con il personale che presta servizio nel Plesso, gli alunni e i loro genitori per ogni questione inerente le attività scolastiche del Plesso, riferendo eventuali problemi o criticità al Dirigente; • vigilare sull'andamento generale del servizio nel Plesso, riferendo al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello</p>	5



stesso; • rapportarsi con Enti ed Associazioni del territorio per iniziative ed attività da svolgere nel Plesso; • effettuare comunicazioni di servizio ai colleghi del Plesso; • segnalare al Dirigente l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; • supportare la segreteria ed il Dirigente nella raccolta di dati utili all'organizzazione delle attività didattiche (es. elenchi alunni che non si avvalgono dell'IRC, ecc.); • individuare il verbalizzatore delle eventuali riunioni di Plesso, presiedendole in caso di assenza del Dirigente; • controllare le condizioni di pulizia del Plesso segnalando eventuali anomalie al DSGA; • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al Plesso; • fornire le indicazioni al personale ATA al fine di un'ottimale cura e/o manutenzione dei locali e per la predisposizione dei locali in occasione di eventi (open day, ricevimento genitori, altre manifestazioni, ecc.) e nelle ordinarie attività di inizio anno scolastico; • segnalare al Dirigente e al DSGA eventuali malfunzionamenti o necessità logistiche e/o materiali. • svolgere la funzione di preposto ai sensi del D. Lgs. 81/08; • vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumo ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; • partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale cura: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimola la

1



formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

IL TEAM DIGITALE si occupa di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, Supportare i docenti nell'uso delle nuove tecnologie, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno

5



	degli ambienti della scuola; collabora con l'animatore digitale.	
Coordinatori dei Team docenti di scuola Primaria	Coordina le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico delle classi parallele secondo quanto stabilito nel PTOF, si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti. Partecipa agli incontri con il Dirigente, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	6
Funzione strumentale Area Coordinamento pedagogico e didattico Scuola dell'infanzia	Compiti: • Coordinare e verificare la progettazione, l'effettuazione e la documentazione delle attività didattiche della Scuola dell'infanzia; • Predisporre il piano annuale delle attività delle docenti della scuola dell'Infanzia; • Organizzare l'orario delle lezioni della Scuola dell'infanzia; • Proporre corsi di formazione per le docenti della Scuola dell'infanzia; • Predisporre la composizione delle sezioni della scuola dell'infanzia per l'a.s. 2024-25. • Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari su argomenti specifici.	1
Funzione Strumentale per l'Area Progetti musicali	Compiti: • Coordinare il Progetto D.M. 08/11 ed il Progetto "Dante Milani" predisponendo l'orario delle lezioni di musica nelle classi della scuola primaria in accordo con i docenti di detto ordine di scuola; • Predisporre gli orari delle lezioni individuali e collettive di strumento raccordandosi con la Commissione orario; • Coordinare le attività dell'orchestra "Vanoni"; • Organizzare concerti nel periodo prenatalizio ed al termine dell'anno scolastico; • Informare i colleghi in ordine ai concorsi musicali di cui perviene notizia a scuola favorendo la	1



partecipazione agli stessi degli alunni dell'Istituto.

Funzione Strumentale
Area Supporto agli alunni stranieri

Compiti: • Coordinare le attività progettuali, operative e valutative, promosse dalla Commissione Intercultura; • Coordinare la procedura di accoglienza degli alunni stranieri, seguendo il Protocollo di Istituto, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e con il Dirigente Scolastico; • Coordinare e monitorare, in accordo con il Dirigente Scolastico, i laboratori di accoglienza e i progetti di alfabetizzazione e potenziamento della conoscenza della lingua italiana attivi nell'Istituto; • Stabilire contatti con gli Enti Locali e altre istituzioni scolastiche per elaborare proposte e progetti; • Collaborare con i docenti Funzioni Strumentali "BES" per la compilazione dell'area di competenza del PAI annuale.

2

Funzione Strumentale
Orientamento

Compiti: • Rapportarsi con gli Istituti del territorio per fornire agli studenti delle classi terze di scuola secondaria di primo grado le informazioni utili ai fini delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado; • Rapportarsi con gli Enti territoriali che organizzano attività di orientamento; • Informare i docenti, gli studenti ed i genitori relativamente alle attività di orientamento organizzate sul territorio; • Organizzare e coordinare eventuali attività di orientamento svolte a scuola; • Monitorare le scelte fatte dagli studenti nel corrente anno scolastico; • Monitorare i risultati scolastici degli alunni che hanno conseguito il diploma nel precedente anno scolastico al termine del primo anno di scuola superiore.

1



Funzione Strumentale
Area Supporto agli alunni
con disabilità, DSA e BES

Compiti: • Rapportarsi con l'Ufficio di Piano della C.M. di Morbegno; • Rapportarsi con il Servizio di NPI dell'ASL di Morbegno; • Rapportarsi con le Cooperative che gestiscono il servizio di assistenza scolastica per gli alunni con disabilità; • Predisporre le convocazioni del GLI procedendo alla verbalizzazione delle sedute e a presiederle in assenza del Dirigente; • Predisporre i modelli di documentazione previsti dalla normativa relativamente agli alunni con disabilità, DSA e BES (PEI e PDP); • Predisporre un vademecum con tutti gli adempimenti previsti relativamente agli alunni con disabilità, DSA e BES; • Predisporre il PAI.

3

Referente per il
cyberbullismo

Compiti: Collaborare con i docenti della scuola, proporre corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuvare il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitorare i casi di bullismo e cyberbullismo, creare alleanze con il Referente territoriale e regionale, coordinare i Team Antibullismo e per l'Emergenza, coinvolgere in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.), curare i rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.

1

Referente per la salute

Compiti: Promuovere progetti didattici ed educativi connessi alle tematiche di Educazione alla salute e al benessere; promuovere interventi in collaborazione con i servizi di Piano; partecipare ad incontri con Enti del territorio; partecipare a corsi di formazione; predisporre i documenti preparatori per azioni di

1



	progettazione, verifica, valutazione; elaborare materiali, documentazione; collaborare con il DS nelle attività di monitoraggio relative alla Rete "Scuole che promuovono Salute".	
Referente legalità	Compiti: promuovere progetti didattici ed educativi connessi alla rete "Centro Promozione Legalità", partecipare ad incontri con Enti del territorio, partecipare ad attività relative alla rete per il rilascio di iniziative della rete "Centro Promozione Legalità", partecipare a corsi di formazione, predisporre i documenti preparatori per azioni di progettazione, verifica, valutazione, elaborare materiali, documentazione, partecipare agli incontri di Staff; collaborare con il DS nelle attività di monitoraggio relative alla rete "Centro Promozione Legalità".	1
Referente Progetto FAMI Sillabi	Compiti: Partecipare alle riunioni promosse dalla scuola polo, Rilevare i bisogni dell'istituto nell'ambito della realizzazione del progetto, Supportare la segreteria negli adempimenti relativi al progetto, Collaborare con il Dirigente in tutti gli adempimenti formali e documentali relativi alla realizzazione del progetto.	1
Gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate	Compiti: - analisi degli esiti delle prove INVALSI - confronto degli esiti delle prove standardizzate della scuola primaria e della scuola secondaria; - ricerca e analisi delle criticità relative agli apprendimenti nei diversi ordini di scuola e nel passaggio da un ordine all'altro da parte degli alunni; - rendicontazione del lavoro di studio, ricerca e analisi al collegio dei docenti; - intervento diretto sugli ambiti e sui dipartimenti disciplinari per la riprogettazione degli interventi didattici ed eventuale revisione dei curricula; -	8



	indicazioni metodologiche ai gruppi di ambito e dipartimenti disciplinari.	
Team per la prevenzione ed il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo	Compiti: • Lavorare in modo integrato per prevenire e gestire i casi di bullismo; • Supportare il referente e i docenti nella gestione di situazioni critiche; • Partecipare ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse dal Ministero MIM, dall'USR, UST e altri Enti di formazione; • Fornire consulenza e supporto agli studenti coinvolti.	5
Nucleo interno di valutazione (NIV)	Compiti: - supporto alla commissione PTOF nella predisposizione e/o l'aggiornamento del PTOF; - compilazione e/o aggiornamento del R.A.V.; - predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); - attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; - monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - procedura di Rendicontazione sociale e/o redazione del Bilancio sociale.	7
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Compiti: - rilevazione dei BES (alunni con disabilità, DSA, DES, svantaggio) presenti nella Scuola; - raccolta e documentazione degli interventi educativi-didattici posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge	30



296/2006, tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, della Legge 30 luglio 2010, n. 122; - supporto alla funzione strumentale nell'elaborazione proposta Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (normalmente entro giugno); - interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.); - definizione delle linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto da inserire nel POF; - definizione delle modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; - analisi dei casi critici e proposte di soluzione delle problematiche emerse nelle attività di integrazione; - formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Commissione PTOF e
Regolamenti

Compiti: - Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamenti d'Istituto, Patto di corresponsabilità; ♦♦ - Monitoraggi relativi al PTOF, Carta dei Servizi, Regolamenti d'Istituto, Patto di corresponsabilità.

8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'utilizzo flessibile dei 2 docenti di

2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento e l'assegnazione agli stessi di classi e discipline permette di avere gruppi di apprendimento più piccoli e di dividere le classi articolate in diverse discipline.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(TEDESCO)

Potenziamento della lingua italiana e supporto alunni con BES.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Membro della Giunta esecutiva. Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.L. 129/2018, attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite



dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico. Di seguito si riportano brevemente: Predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); Collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); Redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); Accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamento così eseguiti (art.19); Gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4) Predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); Curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2); È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); Custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1). Pratiche pensionamento, Passweb, TFS/TFR, Fondo Espero per tutto il personale Programma annuale e consuntivo su puntuali direttive del DSGA Gestione schede progetto ai fini della predisposizione del programma annuale Certificazioni sulle ritenute agli esperti esterni Comunicazione accessori fuori sistema Inserimento e gestione di impegni, mandati, accertamenti e reversali in SIDI bilancio Predisposizione di preventivi, prenotazioni di spesa, liquidazioni di spesa su progetti e attività Gestione fatture PA del SIDI Predisposizione e gestione dei bandi per la selezione degli



esperti esterni Contratti con esperti – procedimenti amministrativi e contabili Registrazione dati su anagrafe delle prestazioni Gestione dati fiscali degli esperti esterni, predisposizione schede fiscali Tenuta atti, compilazione prospetti riepilogativi ai fini del pagamento degli esperti Gestione visite guidate: impegno di spesa e ordine cumulativo per ditta di trasporti Predisposizione incarichi su progetti del personale docente Tenuta registro facile consumo Inventario Acquisti di servizi e beni attraverso Convenzioni Consip, MEPA, MEPI e predisposizione gare Gestione pratiche relative al dispiegamento del PNRR per quanto attiene gli aspetti contabili Gestione amministrativa dei corsi di formazione docenti e personale A.T.A

Ufficio protocollo

Estrazione giornaliera della posta elettronica e di comunicazioni sul portale del MIM, USR Lombardia e UST Sondrio, con inoltro al D.S. e al DSGA per la visione. Registrazione di tutti gli atti in entrata sul protocollo. Gestione protocollo riservato su indicazioni dirette del Dirigente Scolastico. Protocollo informatizzato con autonomia operativa e responsabilità diretta. Gestione segreteria digitale applicativo "Nuvola". Tenuta albo dell'Istituto. Diffusione circolari interne, avvisi alunni e docenti, via telematica o diretta. Raccolta atti da sottoporre alla visione del D.S. Archiviazione pratiche/atti. Distribuzione della posta alle varie aree della segreteria e nei vari plessi. Gestione pratica sciopero ed assemblea sindacale (avvisi ai comuni, ai genitori, all'USP, comunicazioni per trattenute su stipendi). Registrazione di tutte le pratiche in uscita sul protocollo Gestione rilevazione presenze attraverso l'applicativo web "Nuvola rilevazione presenze"

Ufficio per la didattica

Procedure relative alle iscrizioni degli alunni. Rilascio credenziali a genitori per l'accesso al registro online. Gestione elenchi, prospetti numerici riassuntivi per plessi, raccolta dati all'1/9, 15/10, 15/3 e 30/6 per rilevazioni varie e inserimento dati nei



verbali dei Revisori dei Conti Convocazioni consigli di classe
Convocazione Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO),
gestione raccordo tra famiglie, ATS e famiglie alunni per
l'integrazione scolastica. Gestione assicurazione alunni, raccolta
dati e quote degli alunni e del personale. Infortuni alunni e
personale – denunce INAIL e assicurazione. Verifica situazione
vaccinale studenti Verifica pagamenti di eventi attraverso
PagolnRete Tenuta e trasmissione fascicoli alunni e
compilazione fogli notizie Gestione alunni tramite Classeviva di
Spaggiari, SIDI e portale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia in tutte le sue funzioni Inserimento dei dati relativi gli
organici di diritto e di fatto (alunni-classi) nel Sistema
Informativo SIDI Certificazioni frequenza, voti, trasferimento
alunni Esami di licenza secondaria di I grado: compilazione di
tutta la modulistica degli esami di licenza di scuola secondaria di
I grado in accordo con il Presidente Tenuta registri esami e
diplomi Compilazione diplomi e distribuzione Gestione libri di
testo scuola primaria, rapporti con insegnanti per nuovi testi o
conferme e registrazione sul portale AIE Ufficio per la didattica
Compilazioni e gestione cedole librerie Statistiche e rilevazioni
numeriche Rapporti con i comuni per trasporto e assistenza
alunni in situazione di H. Gestione corrispondenza con le
famiglie Pubblicazione atti e comunicazioni al personale e alle
famiglie sul sito web, albo e sulla "Bacheca" delle comunicazioni
dell'applicativo "Nuvola". Nell'ambito della gestione del front-
office attendono al ricevimento allo sportello riservato all'utenza
esterna. Archiviazione pratiche/atti. Predisposizione atti relativi a
visite guidate e viaggi d'istruzione.

Ufficio per il personale

Nomina di supplenti docenti primaria e infanzia Emissione
contratti di lavoro Rilascio credenziali per accesso al registro
online Assunzioni di servizio Registrazione contratti e assenze in
Personale 2.0 e sincronizzazione e/o inserimento su SIDI,
comunicazioni obbligatorie al Centro per l'Impiego. Immissione
in ruolo e periodo di prova Gestione graduatorie interne



Gestione registro elettronico e segreteria digitale Archiviazione pratiche/atti – Elezioni organi collegiali annuali, predisposizione elenchi degli elettori, schede, verbali, nomine degli eletti, surroghe Commissione elettorale convenzione studenti tirocinanti universitari e scuola secondaria 2^ grado Espletamento pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, ricostruzione carriera, inquadramenti economici contrattuali Gestione graduatorie (inserimento domande e aggiornamento graduatorie) Gestione graduatorie interne: tenuta e aggiornamento Richieste e trasmissioni dei fascicoli personali Certificati di servizio Gestione e inserimento in SIDI dell'organico di diritto e di fatto Piano annuale impegni docenti Visite fiscali liquidazione compenso ferie non godute per il personale a tempo determinato Pubblicazione atti e comunicazioni al personale monitoraggi del personale Registrazione di tutte le pratiche in uscita sul protocollo supporto alla lavorazione delle assenze verifiche GPS docenti di tutti gli ordini di scuola Convocazione organi collegiali (consigli di classe-dipartimenti disciplinari e ricevimento genitori) Trattenute per sciopero tramite servizio telematico sicurezza dei lavoratori Legge 81/08, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Safety for School e l'aggiornamento della stessa incarichi sicurezza Legge 81/08 e altri incarichi da Organigramma convocazioni riunioni/ gruppi di lavoro/commissioni supporto alla lavorazione delle assenze nell'ambito della gestione del front-office attendono al ricevimento allo sportello riservato all'utenza esterna. Gestione interPELLI per supplenze docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni scuola - famiglie - personale attraverso la bacheca del registro on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 32 Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L' Accordo di Rete dell'Ambito Territoriale 32 Lombardia è un'intesa formale che coinvolge le istituzioni scolastiche locali per collaborare su diverse attività didattiche, formative e gestionali.

Scopo e Attività Principali:

- **Formazione del Personale:** Un'attività chiave è l'elaborazione di un piano di formazione per i docenti basato sui fabbisogni specifici emersi a livello locale.
- **Gestione Condivisa:** Permette alle scuole di esercitare in comune una o più attività, ottimizzando l'uso delle risorse e accrescendo la reciproca competenza innovativa.



- **Contrasto alla Dispersione Scolastica:** Le reti mirano a contrastare i fenomeni di esclusione sociale e culturale, come la dispersione e l'abbandono scolastico.
- **Inclusione e Benessere:** L'accordo ha l'obiettivo di trovare le migliori strategie per l'inserimento scolastico delle disabilità e assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Modello lombardo della scuola che promuove salute", nasce con l'Intesa siglata da Regione Lombardia e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)-Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia il 14 luglio del 2011, diventata operativa nel corso dell'anno scolastico 2012-2013.

Le scuole della Rete si impegnano ad essere "ambiente favorevole alla salute" attraverso azioni (evidence based) di natura educativo/formativa (life skills, programmi tematici, ecc.), sociale (ascolto, collaborazione, partecipazione, ecc.), organizzativa (mense, distributori snack, frutta a merenda, Pedibus e percorsi ciclabili casa scuola, attività fisica curriculare ed extracurriculare, ambiente libero



dal fumo, ecc.) e di collaborazione con altri soggetti della Comunità locale (associazioni, ecc.).

Ciò garantisce una attivazione (empowerment) delle scuole, con il supporto tecnico scientifico degli operatori delle ATS, nel rafforzamento di competenza e consapevolezza di tutti i componenti della comunità scolastica – quindi studenti, insegnanti, personale ausiliario, genitori – rispetto alla propria salute e contestualmente nell'essere "luoghi" ove l'adozione di comportamenti salutari è resa "facile" nella quotidianità così da radicarsi nella cultura.

L'approccio metodologico delle scuole aderenti è offerto dalle ATS a tutte le scuole del territorio regionale con l'obiettivo di una massima diffusione di una cultura della salute nel setting scolastico e in particolare nella popolazione giovanile.

La Rete SPS Lombardia , come seconda rete regionale italiana , nel 2014 è entrata a far parte del network europeo Schools for Health in Europe-SHE riconosciuto dall'OMS.

Denominazione della rete: Centro promozione protezione civile

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Lo scopo della rete è:

- diffondere la cultura della Protezione Civile nelle scuole di ogni ordine e grado in risposta alla L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- potenziare il ruolo strategico dei CPCC a livello provinciale quale raccordo tra il mondo della scuola e quello del volontariato;
- proporre lo sviluppo di azioni progettuali per avvicinare gli alunni alle Istituzioni che operano nel contesto della prevenzione e del soccorso, al fine di poterne essere parte attiva;
- sperimentare direttamente e approfondire i temi afferenti alla responsabilità, all'autocontrollo, alla valutazione del rischio, alla coscienza dei propri limiti ed alla costruzione della resilienza personale e sociale, al fine di costruire una corretta percezione del rischio e promuovere comportamenti corretti in caso di calamità e situazioni critiche;
- ottimizzare, aggiornare e standardizzare gli interventi formativi in materia di Protezione civile, tramite formatori esperti e materiale didattico mirato alle fasce di età delle scolaresche, aumentando la consapevolezza sociale sia gli studenti che i docenti nei confronti dei rischi ambientali e del sistema di P.C.;
- promuovere tra gli studenti il valore del volontariato come risorsa sociale;
- elaborare percorsi didattici che si inseriscono nella curricolarità, coerenti con il PTOF delle istituzioni scolastiche;
- sviluppare azioni di sensibilizzazione del territorio e della cittadinanza, attraverso la scuola "protagonista";
- raccogliere i fabbisogni formativi e le buone pratiche da diffondere tra tutte le scuole della Lombardia attraverso la pubblicazione dei materiali prodotti (social network, web, media, ecc.) e attraverso seminari ed incontri con tutti gli attori coinvolti



Denominazione della rete: Centro promozione legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tra le attività della rete ci sono:

- organizzazione di eventi con testimoni e familiari delle vittime di mafia;
- incontri con appartenenti alle forze dell'ordine e magistrati, camera penale e ordine avvocati di Sondrio;
- partecipazione degli studenti a udienze nei processi penali quale primo approccio al mondo della giustizia penale;



- attività di formazione per docenti e studenti;
- promozione di assemblee studentesche aventi ad oggetto le tematiche della legalità con la specifica attenzione ai temi della criminalità organizzata e della corruzione;
- coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività messe in campo;
- creazione del sito CPL e sua implementazione;
- attività estive nei campi confiscati grazie alla collaborazione con Libera;
- cene della legalità;
- valorizzazione del 21 marzo e del 23 maggio;
- promozione di viaggi di istruzione "Viaggi della legalità";
- stesura di UdA sulle tematiche della legalità (es. mafia al nord, la gestione dei rifiuti, la legalità finanziaria).

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Con-Tatto

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto psicologico e pedagogico a studenti e personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Soggetto convenzionato



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione con Università Cattolica di Milano

Azioni realizzate/da realizzare • Accoglienza studenti tirocinanti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto convenzionato

Denominazione della rete: Convenzione con Università Bicocca Milano

Azioni realizzate/da realizzare • Accoglienza studenti tirocinanti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto convenzionato

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Bergamo

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza studenti tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto convenzionato

Denominazione della rete: Rete per la realizzazione di percorsi di motivazione, accompagnamento ed orientamento rivolti agli alunni della secondaria di I grado. Capofila: Istituto superiore Marco Polo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la realizzazione delle azioni previste dal progetto Fami-Sillabi per la provincia di Sondrio. Capofila: Istituto comprensivo Paesi orobici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la realizzazione di



percorsi di motivazione, accompagnamento ed orientamento rivolti agli alunni della scuola media di 1 grado. Capofila: Istituto professionale Crotto Caurga

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività di letto scrittura

Corso per docenti della Scuola dell'infanzia.

Tematica dell'attività di formazione	Letto-scrittura
Destinatari	Docenti Scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: In dialogo con l'esperienza educativa dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia

Il pacchetto formativo documenta le molteplici forme della ricerca di bambini e adulti nelle scuole dell'infanzia e nei nidi del Comune di Reggio Emilia a fianco di insegnanti e atelieristi, seguendo il loro lavoro quotidiano, per scoprire cosa accade dietro le quinte di questa esperienza educativa conosciuta in tutto il mondo. I cento linguaggi sono metafora delle straordinarie potenzialità dei bambini, dei processi conoscitivi e creativi, delle molteplici forme con cui la vita si manifesta e la conoscenza viene costruita. I cento linguaggi sono da intendersi come disponibilità che si trasformano e si moltiplicano, nella cooperazione e nell'interazione tra linguaggi, tra bambini e tra



bambini e adulti"

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti Scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione di Scuola/Rete Centro pedagogico territoriale di Morbegno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Centro pedagogico territoriale di Morbegno

Titolo attività di formazione: Redazione del curriculum d'Istituto

Corso di formazione prpedeutico alla redazione del curriculum d'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Relazioni e comunicazione fra docenti

Corso di formazione per comprendersi meglio tra docenti, in relazione ad una comunicazione efficace, gestione dei conflitti, lavoro di squadra (team working) e mentoring, focalizzato su empatia, ascolto attivo e strategie pratiche per migliorare le relazioni professionali e la didattica in classe.

Tematica dell'attività di formazione

Relazioni e comunicazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo assunti

Formazione dei docenti neoassunti in anno di prova: si svolgerà presso la scuola polo in presenza e in modalità on line sulle piattaforme dedicate (INDIRE - FUTURA).

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'UST Sondrio

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso base - formazione e/o aggiornamento preposti - primo soccorso - addetti antincendio.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Lifeskills Training - Scuola primaria: livello 1, livello 2 e livello 3

Corso di formazione volto ad approfondire la tematica della promozione della salute e la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di Scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Lifeskills Training - Scuola secondaria: livello 1, livello 2 e livello 3

Corso di formazione volto ad approfondire la tematica della promozione della salute e la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di Scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Vivavoce: la lettura prende corpo

Incontri di aggiornamento sul tema dell'educazione alla lettura.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal sistema bibliotecario della Provincia di Sondrio

Titolo attività di formazione: Utilizzo pacchetto software GEKO e strumenti per CAA

Utilizzo software per alunni con BES (pacchetto GEKO) e strumenti per la comunicazione aumentativa alternativa (CAA)

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Un ponte di storie

Il Festival letterario Un Ponte di Storie ospiterà numerosi autori e illustratori in una kermesse dedicata alle storie e metterà al centro i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Akelius

Inclusione degli alunni stranieri o comunque non italofoni: progettare percorsi favorevoli al conseguimento del successo formativo.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La gestione delle procedure di affidamento di servizi per la realizzazione di visite e viaggi d'istruzione: focus sulle novità introdotte

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Eurosofia.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eurosofia.

Titolo attività di formazione: La gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture: MEPA, PCP e schede Anac".

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Eurosofia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eurosofia

Titolo attività di formazione: Formazione in tema di privacy

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Passweb: gestione completa delle posizioni assicurative e previdenziali



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

Eurosofia

coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eurosofia

Titolo attività di formazione: Gestione delle assenze del personale scolastico: norme e procedure operative

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: La gestione del patrimonio



delle Istituzioni scolastiche: focus sulla verifica dell'inventario prima di procedere alla definizione del modello K

Tematica dell'attività di formazione	Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
--------------------------------------	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Eurosofia
--	-----------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eurosofia

Titolo attività di formazione: La rendicontazione dei progetti PNRR: adempimenti in vista della scadenza del 31.12

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA
-------------	------



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte Ministero Istruzione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero Istruzione

Titolo attività di formazione: Gestione Amministrazione Trasparente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione degli scrutini

Tematica dell'attività di
formazione Scrutini

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Nuvola Madisoft

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nuvola Madisoft